

# bilancio sociale | 2005

esperienze  
sociali e di lavoro

esercizio 2004

**GESCO**  
consorzio di cooperative sociali



Raccolta dati e redazione  
a cura dell'Ufficio Comunicazione

**Anna Teresa Attademo**  
**Anna Rosa Donizzetti**

Hanno collaborato  
**Antonio Gargiulo** Ufficio Amministrazione  
**Ida Palisi** Ufficio Stampa

con il contributo alla raccolta dati di  
**Rosaria Lumino**

Progetto grafico  
**Studio Eikon**

Fotografie  
**Toty Ruggieri**

Si ringraziano le cooperative socie per aver fornito  
le informazioni necessarie alla redazione.

## Cariche sociali

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	<b>Sergio D'Angelo</b>
Componenti	<b>Salvatore Colavecchia</b> <b>Michele Gargiulo</b> <b>Claudio Romano</b> <b>Luca Sorrentino</b> <b>Raffaella Palladino</b>

### Collegio Sindacale

Presidente	<b>Valerio Scarpati</b>
Sindaci effettivi	<b>Giulio Palma</b> <b>Vincenzo Praticò</b>
Sindaci Supplenti	<b>Christoph D'Ambra</b> <b>Giuseppa Medaglia</b>



- 7 Introduzione del Presidente
- 9 Nota Metodologica

#### **capitolo 1**

- 11 **L'identità del consorzio Gesco**
- 11 1. Il consorzio di cooperative sociali
  - L'identità
  - La rete
  - I valori di riferimento
  - L'assetto organizzativo
- 16 2. Le cooperative del gruppo
- 20 3. I soci delle cooperative e i lavoratori
  - I soci
  - I lavoratori
  - Altre collaborazioni
  - Solidarietà interna

#### **capitolo 2**

- 25 **Le attività e i servizi**
- 25 1. Le attività rivolte alla collettività
  - La promozione sociale
  - La formazione
  - Il sostegno alla creazione di impresa

- 30 2. I servizi alla persona
  - I servizi domiciliari e scolastici
  - I servizi diurni
  - I servizi residenziali
  - I servizi territoriali
  - Le opportunità di inserimento socio-lavorativo

#### **capitolo 3**

- 37 **Il valore socio-economico dei servizi e delle attività**
- 37 1. Il valore sociale
  - Il gradimento dei destinatari
  - Il gradimento delle cooperative socie
  - Il gradimento dei committenti
- 42 2. Il valore economico
  - Andamento economico
  - Valore aggiunto prodotto e distribuito
- 47 **Bilancio conclusivo**
- 49 Appendice: tabelle dei servizi

# indice

## Introduzione del Presidente

Sergio D'Angelo

Il Bilancio Sociale Gesco, come già avviene da qualche anno, si propone di fornire tutte le informazioni necessarie alla valutazione dei benefici e dell'efficacia degli interventi che sono stati prodotti per la comunità da una tra le più radicate realtà lavorative di imprese sociali della Campania. È però diventato anche una buona occasione per fare qualche breve considerazione sulla difficile situazione del welfare e sulle conseguenze regionali che sta producendo sul sistema dei diritti e dei servizi.

Uno dei primi elementi con il quale deve sapersi misurare un Bilancio Sociale è quello della trasparenza e della comprensione dei contenuti, per permettere a tutti di verificare la correttezza della gestione economica e sociale. È una questione che non abbiamo mai sottovalutato, in quanto riguarda la dimostrazione che le risorse – che la collettività ci ha affidato – siano state impiegate e gestite in maniera proficua e nell'interesse generale.

Un altro punto non secondario con cui si confrontano le nostre esperienze è legato alla garanzia di un adeguato livello di partecipazione democratica dei soci, delle persone che lavorano e di quelle che a vario titolo sono coinvolte nella vita del consorzio e delle cooperative. Ciò è importante sia per l'investimento che vogliamo continuare a fare sull'allargamento dei diritti dei cittadini, sia per garantire valore aggiunto alla crescita della comunità.

Che cosa però può voler dire avere come riferimento i diritti dei cittadini e la crescita della comunità?

Quali percorsi bisogna attivare per tutelare i diritti e promuovere lo sviluppo del territorio?

Come sappiamo, quest'ultimo anno è stato caratterizzato da una difficile situazione di crisi economica del Paese che ha comportato un complessivo peggioramento delle condizioni di vita della nostra regione.

A determinare l'impoverimento e il deterioramento sociale è stato anche il minore apporto della spesa

pubblica, che ha penalizzato soprattutto le regioni del Sud e i loro sistemi locali di welfare.

I risultati del processo di rinnovamento istituzionale avviato alcuni anni fa sono importanti, ma non possono essere considerati più sufficienti, perché per una reale crescita della regione – accanto alle indispensabili infrastrutture, all’ammodernamento della rete dei trasporti, ai grandi eventi culturali – è essenziale programmare un più forte sviluppo sociale, occasioni di lavoro vero, un territorio socialmente accogliente.

Certo sono state tante le scelte che in questi ultimi tempi hanno prodotto buoni risultati soprattutto in relazione all’obiettivo della qualità della programmazione, al superamento di vecchie forme di assistenzialismo compassionevole, all’impiego delle risorse comunitarie che – in molti ambiti di spesa – hanno assolto ad un’utile funzione di supplenza rispetto all’insufficienza delle risorse ordinarie. Tuttavia non va trascurato che – per una concreta costruzione dei diritti – sono richieste non solo più cospicue risorse economiche (che potrebbero essere recuperate, nella stessa logica di supplenza, sulle risorse comunitarie) ma è indispensabile anche ricostruire attorno agli obiettivi qualitativi del welfare una più adeguata attenzione alla situazione e alla prospettiva del lavoro in questo settore, alle forme di maggiore protagonismo e responsabilizzazione che si devono determinare per affrontare processi di innovazione culturale, sociale e gestionale.

La crescita di un territorio richiede un enorme investimento sul capitale sociale, ma va assicurato anche un diverso modo di accogliere e prendersi cura delle per-

sone per l’intero loro ciclo di vita, sostenendole – a partire da quelle più giovani – nei loro percorsi di crescita e di formazione, così come in tutte le difficoltà che possono incontrare.

Da qualche tempo, nei progetti di sviluppo locale, si vanno diffondendo strategie e pratiche basate sul lavoro di rete e sono sempre più numerosi gli ambiti di intervento sociale nei quali vari soggetti stanno sperimentando nuove risposte. Si tratta certamente di un dato positivo. Non sempre però si riesce ad aggregare la fiducia esistente nelle reti e, contemporaneamente, a patrimonializzare il lavoro e le competenze acquisite per trasformarle in capitale sociale. È necessario quindi non solo andare incontro ai bisogni delle persone, ma serve anche uno sforzo maggiore ed un impegno da parte di tutti per sostenere lo sviluppo di comunità locali in grado di prevedere un ruolo più attivo dei cittadini nella soluzione dei loro problemi e nelle risposte ai loro bisogni.

Ecco perché per la nostra cooperazione è prioritario attivare reti che abbiano al centro l’obiettivo di garantire qualità nei servizi pubblici, sviluppare capacità nel creare fiducia nei rapporti sociali, promuovere lavoro, sostenere percorsi di emancipazione. È questo il contributo migliore che sentiamo di poter dare per l’allargamento dei diritti e la crescita dei territori: fare comunità.

## Nota metodologica

Per la quarta volta consecutiva il consorzio Gesco ha scelto di utilizzare il Bilancio Sociale consuntivo, per presentare i risultati delle attività realizzate (esercizio 2004), consentendo così il confronto tra ciò che si è precedentemente dichiarato e ciò che si è fatto.

Il nostro bilancio<sup>1</sup> segue un approccio multistakeholder che prevede l’identificazione dei diversi portatori d’interesse (fig. 1) a cui rendere, prioritariamente, conto delle attività svolte. Per semplificare la loro identificazione sono stati distinti in:

- interni: soci delle cooperative (lavoratori e non), personale dipendente e collaboratore, obiettori e tirocinanti;
- esterni: destinatari dei servizi (utenti e famiglie), collettività (cittadini, terzo settore, enti pubblici e privati), committenti (enti pubblici e privati), movimento cooperativo.

Questo bilancio rende conto di tre principali dimensioni:

- **identità aziendale**
- **relazione sociale**
- **dati economici**

L’obiettivo è di riferire i risultati, i valori etici, i progetti realizzati, la destinazione delle risorse, la ricaduta sociale delle attività dell’insieme di tutte le cooperative aderenti al gruppo, rendendo ancor più trasparente il lavoro di monitoraggio, verifica e valutazione dei servizi.

La descrizione dell’identità del consorzio attraverso i suoi valori etici e il suo assetto organizzativo sarà seguito dalla presentazione della relazione sociale ed economica attraverso la distribuzione delle attività effettivamente realizzate, la ricaduta sul territorio e la ripartizione del valore prodotto e del valore aggiunto.

Figura 1 - Stakeholder del gruppo Gesco



<sup>1</sup> La costruzione del Bilancio Sociale segue le linee di redazione proposte dal gruppo di studio GBS, che ha elaborato in Italia "I Principi di redazione del Bilancio Sociale".



## Capitolo 1 L'IDENTITÀ DEL CONSORZIO GESCO

### 1. Il consorzio di cooperative sociali

#### L'IDENTITÀ

Il consorzio Gesco, nato a Napoli nel 1991 dall'impulso di alcune delle prime cooperative operanti in Campania nel settore dei servizi sociali, a dicembre 2004 rappresenta e riunisce 32 cooperative e un socio sovventore.

Il gruppo è composto dalle cooperative: Accaparlante, Aleph Service, Alisei, Alisei Service, Anchise, Arché, Casba, C.R.M., Dedalus, E.T.I.C.A., Europlan, Eva, Gea, Girasole, Il Calderone, Iskra, Isvar, L'Aquilone, L'Aquilone Services, L'isolachenonc'è, L'Uomo e il Legno, La fabbrica dei sogni, La Gioiosa, Maccacaro, Novella Aurora, Oltre il Lavoro, Ortopedica Ospedaliara, Pianeta Terra, Prisma, Progetto Nuova Impresa, Raggio di Sole, Terra e Libertà, e dal socio sovventore Coopfond, società che gestisce il Fondo per la promozione cooperativa di Legacoop.

Le finalità del consorzio sono:

- unire le competenze e le professionalità delle cooperative;
- potenziare gli obiettivi comuni;
- rispondere in maniera più qualificata ai bisogni dei cittadini;
- contribuire alla promozione dello sviluppo della cooperazione sociale nella regione Campania.

Il consorzio e le cooperative del gruppo:

**svolgono**

*attività socio-assistenziali ed educative*, mirando alla loro riqualificazione e innovazione;

**realizzano**

*progetti di imprenditoria no profit*, interventi di politica sociale e di sostegno allo sviluppo della cooperazione sociale;

**sostengono**

*attività di formazione* e riqualificazione delle professioni sociali;

**promuovono**

*ricerche nel campo delle politiche sociali*, di lotta all'esclusione, con il supporto del Centro studi e dell'Osservatorio sul sociale Alice.

Gesco ha dalla sua costituzione la forma giuridica di cooperativa sociale ai sensi della legge n. 381 dell'8 novembre 1991. Pertanto, secondo quanto disposto dall'articolo 111-septies delle norme di attuazione della riforma del diritto societario, è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti gestionali previsti dall'articolo 2513 del codice civile. Inoltre ha provveduto al rispetto del requisito formale approvando con delibera di assemblea straordinaria del 9 dicembre 2004 la nuova versione dello statuto sociale recependo le nuove disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare le previsioni statuarie dettate dall'articolo 2514 del codice civile.

*(Bilancio d'esercizio 2004)*

Tabella 1 - Andamento del gruppo nell'ultimo triennio

	N. COOPERATIVE	VALORE DELLA PRODUZIONE COOP.	VALORE DELLA PRODUZIONE CONSORZIO	SOCI	OCCUPATI	UTENTI RAGGIUNTI
2002	26	21.009.545	8.160.806	638	1.534	22.000
2003	30	25.125.031	11.651.858	724	1.786	33.000
2004	32	28.525.994	15.214.645	754	1.860	35.507

l'identità

### Gesco è socio di:

- **Consorzio C.C.F.S - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.** Il Consorzio ispirato ai principi e valori dell'Alleanza Cooperativa Internazionale rappresenta una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa operante sull'intero territorio nazionale.
- **Consorzio Cooperfidi.** È un organismo che ha lo scopo di facilitare l'accesso al credito delle associate con le migliori condizioni possibili, di coordinare i rapporti con le banche, di contenere l'impegno fideiussorio dei soci, fornendo garanzie sussidiarie.
- **Banca Popolare Etica.** È una Banca che rappresenta un punto di incontro tra risparmiatori e iniziative socio-economiche che si fondano sui valori della solidarietà, della trasparenza civile e della realizzazione del bene comune.

### LA RETE

Il gruppo Gesco insieme ad altri soggetti sociali, è impegnato nella creazione di un sistema di servizi in rete.

Tale impegno rientra nei programmi di sviluppo di forme di cittadinanza attiva, di promozione sociale e di sostegno alle organizzazioni civiche che Gesco ha deciso di sostenere collaborando abitualmente con:

- **enti pubblici ed istituzioni:** Comuni, Province, Regioni, Organizzazioni Sindacali, Camere di Commercio, Agenzie per il Lavoro, ecc.;
- **associazionismo:** Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Caritas, Cnca, ecc.;
- **volontariato:** Parrocchie, Movì, ecc.;
- **enti per l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica:** Università, enti di formazione, ecc.;

Gesco aderisce a:

- **Legacoop** Lega delle Cooperative e Mutue. Scopo di Legacoop è di agire per la promozione della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata, fondata sui principi della Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI).
- **Drom** Consorzio della Cooperazione Sociale Nazionale. Nato dal confronto e dalla riflessione interna alla Legacoop di creare un organismo nazionale rappresentativo della cooperazione sociale, ha come obiettivo prioritario quello di promuovere nuovi progetti di imprenditoria e interventi di politica sociale, capaci di favorire concretamente le sinergie progettuali,

operative e strategiche della cooperazione sociale Legacoop.

- **Cless** Consorzio per la Lotta all'Esclusione Sociale e per lo sviluppo locale. Organismo che si occupa di progettazione e formazione nel campo delle politiche sociali.
- **ERFES** Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale. È l'organismo di formazione della Legacoop Campania, che ha come oggetto la promozione e lo sviluppo della formazione e dell'orientamento professionale.
- **IOETE**. È l'associazione di promozione sociale che nasce dalla volontà di un gruppo di organizzazioni non profit, riunitesi in Comitato per organizzare il Meeting della Solidarietà, in stretta collaborazione con il Comune di Gaeta.

Partecipa a:

- **Comitato cittadino di lotta all'esclusione sociale.** Il Comitato è un organismo di concertazione promosso dal Comune di Napoli per la costruzione di un welfare municipale e l'attuazione di politiche sociali attive per l'inclusione sociale.
- **Forum del Terzo Settore.** I suoi principali ambiti di attività sono: la rappresentanza sociale e politica nei confronti del Governo e delle Istituzioni; il coordinamento e il sostegno alle reti interassociative; lo sviluppo e lo studio della comunicazione sociale.
- **Sbilanciamoci!** È una campagna promossa da 40 organizzazioni della società civile che dal 1999 analizza gli orientamenti di politica economica che

emergono dalla legge Finanziaria e dal Bilancio dello Stato ed elabora proposte alternative puntuali e sostenibili per una spesa pubblica che favorisca i diritti, la pace e la solidarietà.

- **Non incarcerate il nostro crescere.** È un cartello promosso in occasione della presentazione della proposta di legge Fini sulla droga e sostenuto dalla stragrande maggioranza delle organizzazioni e degli enti pubblici e privati che operano in questo settore, per far sentire la propria voce e il proprio profondo dissenso alla impostazione di questa legge.
- **Osservatorio regionale sulla povertà.** Istituito dalla Regione Campania, l'Osservatorio ha i seguenti compiti: creare una apposita banca dati; monitorare le situazioni di difficoltà e di disagio individuale e familiare; verificare l'impatto degli interventi messi in atto a livello istituzionale; avanzare proposte di interventi che mirano al raccordo tra le politiche promosse da Enti e Istituzioni in questo settore.

### I VALORI DI RIFERIMENTO

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità”

(art. 45 della Costituzione)

- Gesco considera la solidarietà, la reciprocità e l'intervento nei confronti di persone o categorie svantaggiate alla base di ogni propria iniziativa e sostiene la crescita e lo sviluppo di una comunità sempre più partecipe e responsabile;
- pone al centro del suo intervento l'uomo e la sua crescita attraverso lo sviluppo della sua capacità creativa;
- considera un valore irrinunciabile il rispetto della libertà di ogni uomo, indipendentemente dal credo religioso o politico, dal colore della pelle o dalla sua condizione sociale;
- promuove lo sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale e alla rimozione di tutti quegli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale;
- la sua azione, rivolta naturalmente verso gli strati più deboli della società, mira a garantire i diritti fondamentali di tutti i cittadini, attraverso la loro piena emancipazione e integrazione nella società. A questo scopo il consorzio si pone l'obiettivo di stimola-

### Iscrizioni e Accreditamenti

- Albo Cooperativo della Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle attività produttive al n° A127683;
- Ente Formativo Accreditato Regione Campania al n° 275;
- Anagrafe Nazionale Ricerche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca al n° 522722DPM;
- Albo Regionale degli Enti Culturali di Rilievo Regionale - Regione Campania;
- Elenco delle Associazioni ed Enti che svolgono attività a favore degli immigrati. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

la rete

i valori

re sempre di più la sensibilità dei cittadini verso queste tematiche, di sollecitare le pubbliche amministrazioni e gli enti istituzionalmente competenti a svolgere il loro compito in una logica di complementarità ed integrazione. Le cooperative associate rappresentano il veicolo attraverso il quale perseguire tali finalità;

- il consorzio e le cooperative socie garantiscono che i propri rappresentanti, i soci, i lavoratori ed i collaboratori abbiano la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non perseguendo l'utile personale o aziendale a discapito del rispetto delle leggi vigenti e delle norme previste dal regolamento interno;
- il consorzio e le cooperative socie escludono categoricamente lo svolgimento delle seguenti attività, anche in via occasionale:
  - produzioni che deturpino l'ambiente;
  - produzione, finanziamento e commercializzazione di armi;
  - attività che generano rapporto diretto con imprese e paesi che, notoriamente, non rispettano i diritti umani;
  - attività che generano sfruttamento di minori e soggetti deboli;
  - attività di ricerca scientifica nel cui ambito vengano svolti esperimenti su soggetti deboli e non tutelati;
- le cooperative socie sono impegnate a comunicare con la massima chiarezza e correttezza l'immagine del consorzio.

### L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il consorzio svolge un compito di utilità pubblica, con l'intento di fornire beni, servizi ed occasioni di lavoro ma senza perseguire un fine di lucro.

Gesco associa alla sua funzione istituzionale, quella di rappresentanza delle cooperative aderenti, con l'obiettivo di:

- tutelare e rafforzare la loro condizione contrattuale;
- ricercare nuove occasioni di lavoro e di sviluppo;
- migliorare le condizioni economiche dei soci e dei lavoratori e promuovere la loro qualificazione professionale garantendo una forte integrazione tra soggetti pubblici e non, utenti e familiari di utenti.

Per il raggiungimento degli scopi sociali e per garantire pari opportunità di sviluppo, il riparto delle attività avviene secondo dei criteri ben precisi. Il consorzio svolge autonomamente solo quelle attività che hanno particolari esigenze di attuazione, il resto delle attività viene affidato democraticamente alle cooperative, rispettando i principi di chiarezza e trasparenza, seguendo i criteri della territorialità, dell'esperienza, della capacità organizzativa e delle esigenze di crescita.

La **partecipazione attiva** alla vita del consorzio viene assicurata ad ogni associata, sia mediante gli organismi statuari come il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci (fig. 2), sia attraverso momenti facoltativi predisposti ad hoc,

quali riunioni di coordinamento, gruppi di lavoro, gruppi di studio, seminari, convegni e manifestazioni di vario genere. Tale assetto consente di aumentare il livello di partecipazione alle decisioni, per assicurare un'adeguata attività di informazione sulla politica del consorzio.

Le elezioni dei componenti degli organismi dirigenti del consorzio e delle cooperative sono subordinate alla verifica della piena rispondenza del comportamento dei candidati a rigorosi principi etici e professionali.

Gli argomenti più discussi nel corso delle numerose assemblee e consigli (tab. 2), sono stati: le politiche di sviluppo, il bilancio sociale, nuovi contratti di lavoro e legge 30/03, riflessioni sul senso del lavoro sociale, convenzione con Banca Etica, convenzione Cesare Pozzo per la copertura sanitaria dei lavoratori a progetto, acquisto della nuova sede, strategie e politica del consorzio, avvio di nuovi servizi.

Le cooperative aderenti, oltre ad essere tenute al rispetto delle leggi vigenti, devono rispettare il regolamento interno ed impegnarsi a coltivare e migliorare lo spirito di collaborazione tra di loro e nei confronti degli altri soggetti imprenditoriali, seguire i principi della leale concorrenza così come riportato nel codice etico di Gesco.

Il consorzio dal punto di vista **organizzativo-gestionale** è suddiviso in aree funzionali, ognuna con un suo respon-

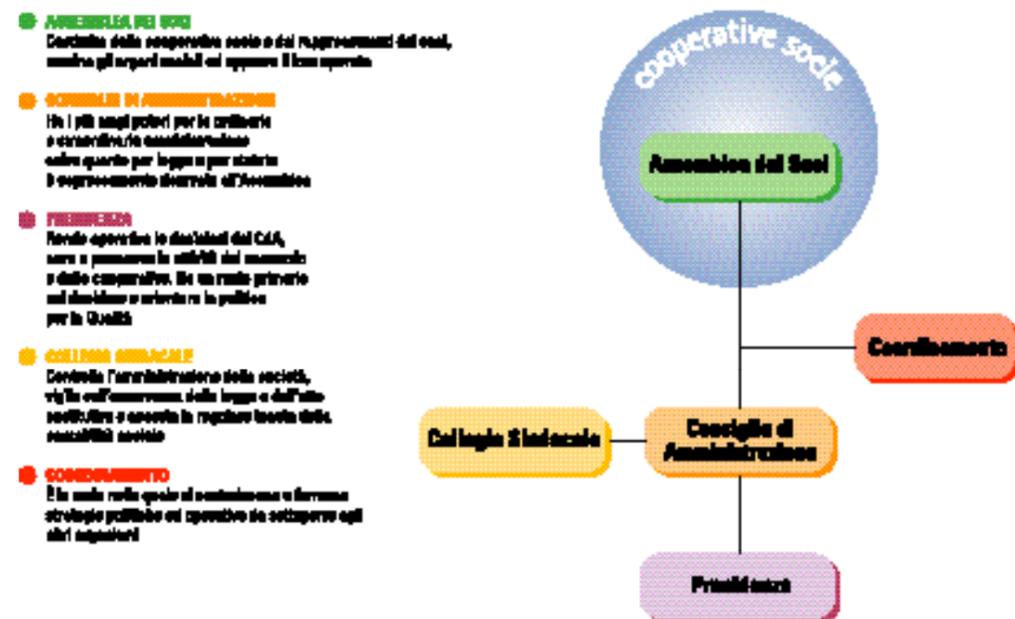
sabile di funzione.

Il consorzio ha positivamente superato le ispezioni previste per la conservazione della **certificazione** di qualità UNI EN ISO 9001:2000 ottenuta già nel 2002. Il modello di qualità adottato permette al consorzio e alle cooperative di lavorare in un'ottica di miglioramento continuo, prevedendo verifiche e riesami periodici.

Tabella 2 - Frequenza media delle istanze del gruppo

	N. COOP.	ASSEMBLEA DEI SOCI	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
2002	26	3,2	7,4
2003	30	3,5	8,3
2004	32	3,6	9,5

Figura 2 - L'assetto organizzativo del consorzio



## l'assetto organizzativo

## l'assetto organizzativo

### Le aree funzionali e i responsabili:

Presidente

**Sergio D'Angelo**

Staff della Presidenza

**Gianluca Stendardo, Pina Bevilacqua**

Affari generali, gare e contratti, formazione

**Luca Sorrentino**

Coordinamento servizi, Qualità e sicurezza

**Alessandro Vasquez**

Area della comunicazione

**Anna Teresa Attademo**

Amministrazione

**Antonio Gargiulo**

Promozione e sviluppo

**Antonio Coppola**

Centro studi e ricerche

**Elena De Filippo**

In linea con il lavoro di implementazione della qualità anche le cooperative socie si stanno dotando di un sistema di qualità proprio ed una cooperativa ha ottenuto nel 2005 la certificazione etica SA 8000; inoltre, molte si stanno organizzando per realizzare un proprio bilancio sociale (tab. 3).

Tabella 3 - Azioni di miglioramento della qualità

	N. COOPERATIVE	PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2000	PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE ETICA SA 8000	BILANCIO SOCIALE	CARTA DEI SERVIZI
2002	26	4	0	0	0
2003	30	8	0	4	4
2004	32	9	1 (in corso)	4	4

## 2. Le cooperative del gruppo

Le **32 cooperative del gruppo Gesco** (21 tipo A, 4 di tipo B, 2 miste e 5 di produzione e lavoro) sono dislocate su gran parte del territorio regionale, ventidue hanno la propria sede legale a Napoli e provincia, tre operano nel beneventano, cinque nella provincia di Salerno ed una nella provincia di Caserta, inoltre, una cooperativa ha sede legale in Lombardia.

Le ultime due cooperative aderenti nel 2004 sono **Anchise** e **Girasole** rispettivamente della provincia di Napoli e di Salerno.

La maggiore concentrazione di cooperative si trova sul territorio napoletano dove le attività del gruppo sono presenti in quasi tutti i quartieri.

Dalla prima metà degli anni '90 in poi il gruppo Gesco ha avuto un aumento costante delle associate (graf. 1), cosa che ha contribuito a diversificare ulteriormente le attività e i settori di intervento e ha favorito il radicamento del consorzio.

Il miglioramento della capacità di progettazione e l'innalzamento del livello qualitativo nell'offerta dei servizi, oggi sempre più complessi ha favorito in maniera tangibile il percorso di crescita dell'intero gruppo e di ogni singola cooperativa.

Per l'esperienza accumulata e la rilevanza degli interventi realizzati, le cooperative sociali Gesco si sono ritagliate uno spazio importante nell'ambito delle attività rivolte alla collettività e dei servizi alla persona.

Le **attività rivolte alla collettività** sono la promozione sociale, la formazione ed il sostegno alla creazione di impresa.

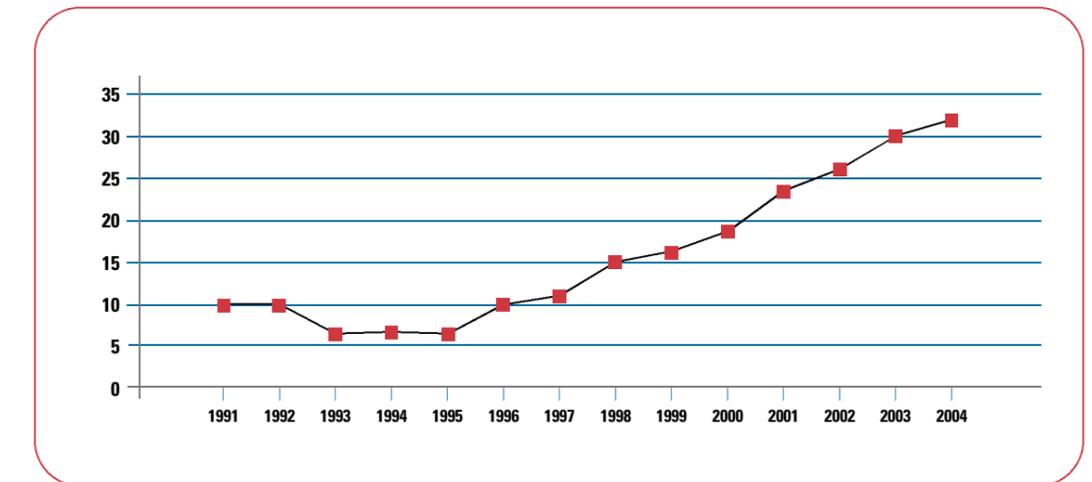
I **servizi alla persona** sono di tipo domiciliare e scolastico, semiresidenziale, residenziale, territoriale e di inserimento socio-lavorativo.

Di seguito si riporta un prospetto sinottico (tab. 4)<sup>2</sup> comprendente per ciascuna cooperativa socia:

- presidente
- tipo di cooperativa
- sede legale
- anno di costituzione
- anno di adesione
- personale impiegato
- tipologia dei servizi
- tipologia dell'utenza

<sup>2</sup> Il personale riportato nel prospetto si riferisce al personale delle cooperative socie a cui va aggiunto il personale Gesco.

Grafico 1 - Trend di adesione delle cooperative a dicembre 2004



le cooperative

le cooperative

Tabella 4 - Prospetto sinottico delle cooperative aderenti al Consorzio a dicembre 2004

cooperativa	presidente	tipo	sede legale	anno di costituzione	anno di adesione	personale impiegato	tipologia dei servizi	infanzia e adolescenza	responsabilità familiare	disabilità fisica	salute mentale	anziani	immigrazione	dipendenza	impresa sociale	collettività	enti pubblici e privati	
<b>Alisei</b>	P. Angelo	A	Napoli	1987	1991	57	semi-residenziali, residenziali	/		/	/	/						
<b>Gea</b>	C. Romano	A&B	Tramonti (Sa)	1989	1991	54	semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali	/		/		/		/	/	/		
<b>Il Calderone</b>	C. Ardito	A	Napoli	1978	1991	112	semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali	/			/			/		/		
<b>Isvar</b>	B. Cascella	A	Napoli	1981	1991	116	semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali	/		/	/							
<b>L'Aquilone</b>	M. Gargiulo	A	Napoli	1990	1991	104	semi-residenziali, residenziali				/			/				
<b>Ortopedica Ospedaliera</b>	S. Colavecchia	PL	Napoli	1982	1991	36	domiciliari, territoriali	/		/		/						
<b>Maccacaro</b>	U. Esposito	A	Montesarchio (Bn)	1978	1991	7	residenziali							/				
<b>L'Aquilone Services</b>	M. Gargiulo	B	Napoli	1993	1996	34	inserimento socio-lavorativo				/							/
<b>Novella Aurora</b>	F. Smarrazzo	A	Giugliano (Na)	1988	1996	134	residenziali, semi-residenziali, domiciliari, territoriali	/		/	/	/		/	/	/		
<b>Progetto Nuova Impresa</b>	V. Scarpati	PL	Napoli	1992	1996	12	territoriali								/	/	/	/
<b>Dedalus</b>	E. De Filippo	A	Napoli	1981	1997	53	semi-residenziali, residenziali, territoriali, inserimento socio-lavorativo	/	/				/	/	/	/	/	/
<b>Pianeta Terra</b>	E. Primitice	A	Napoli	1995	1997	137	semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali	/	/	/	/	/						
<b>Aleph Service</b>	S. La Rocca	B	Napoli	1992	1998	28	semi-residenziali, territoriali, inserimento socio-lavorativo	/			/			/	/	/	/	/
<b>Terra e Libertà</b>	L. Tarallo	A	Napoli	1994	1998	35	semi-residenziali, domiciliari, territoriali	/	/						/	/	/	/
<b>Alisei Service</b>	G. Varriale	B	Napoli	1994	1998	10	semi-residenziali, inserimento socio-lavorativo			/	/	/						
<b>La Gioiosa</b>	M.R. Del Prete	A	Napoli	1984	1999	118	semi-residenziali, domiciliari, territoriali	/	/	/				/		/		

le cooperative

cooperativa	presidente	tipo	sede legale	anno di costituzione	anno di adesione	personale impiegato	tipologia dei servizi	infanzia e adolescenza	responsabilità familiare	disabilità fisica	salute mentale	anziani	immigrazione	dipendenza	impresa sociale	collettività	enti pubblici e privati	
<b>C.R.M.</b>	A. Musto	A	Milano	1993	2000	167	semi-residenziali, domiciliari, territoriali			/		/						
<b>L'isolachenonc'è</b>	A. Miraglia	A	Benevento	1987	2000	19	territoriali, inserimento socio-lavorativo	/		/				/				
<b>La Fabbrica dei Sogni</b>	M.T. De Mutiis	A&B	Telese Terme (Bn)	1996	2000	32	domiciliari, territoriali, inserimento socio-lavorativo	/	/	/	/	/			/	/	/	
<b>Casba</b>	I. Lagatskaia	A	Napoli	2000	2001	42	territoriali, inserimento socio-lavorativo	/	/				/	/			/	
<b>Eva</b>	R. Palladino	A	Caserta	1999	2001	71	semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali, inserimento socio-lavorativo	/	/	/			/				/	
<b>Iskra</b>	S. Biscotti	A	Sala Consilina (Sa)	1997	2001	95	semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali, inserimento socio-lavorativo	/	/	/		/		/			/	
<b>Raggio di sole</b>	T. Giammatteo	A	C.mare di Stabia (Na)	2000	2001	57	domiciliari	/		/		/						
<b>Accaparlante</b>	A. Vasquez	A	Ischia (Na)	2002	2002	88	residenziali, domiciliari, semi-residenziali, territoriali	/	/	/	/	/						
<b>Europlan</b>	R. Brosca	PL	Napoli	2001	2002	6	territoriali								/	/	/	/
<b>Prisma</b>	M. De Angelis	A	Sorrento (Na)	2001	2002	30	domiciliari, semi-residenziali, territoriali	/	/								/	
<b>Archè</b>	G. Ricciardi	A	Pagani (Sa)	1997	2003	46	domiciliari, territoriali	/		/		/						
<b>E.T.I.C.A.</b>	R. Gaeta	A	Napoli	1999	2003	25	residenziali, territoriali	/	/									
<b>L'Uomo e il Legno</b>	E. Vanacore	B	Napoli	1995	2003	18	semi-residenziali, territoriali, inserimento socio-lavorativo	/						/	/	/		
<b>Oltre il Lavoro</b>	S. Genco	A&B	Nocera Inferiore (Sa)	1996	2003	44	semi-residenziali, territoriali, inserimento socio-lavorativo	/	/	/	/			/				
<b>Anchise</b>	C. Auricchio	A	C.mare di Stabia (Sa)	2000	2004	16	domiciliari					/						
<b>Girasole</b>	P. Papa	A	Cava de' Tirreni (Sa)	2001	2004	27	domiciliari, semi-residenziali			/								

le cooperative

### 3. I soci delle cooperative e i lavoratori

#### I SOCI

Diversa è la tipologia dei soci delle cooperative sociali, dall'ultima rilevazione condotta sul gruppo Gesco risulta che su un totale di **754 soci**:

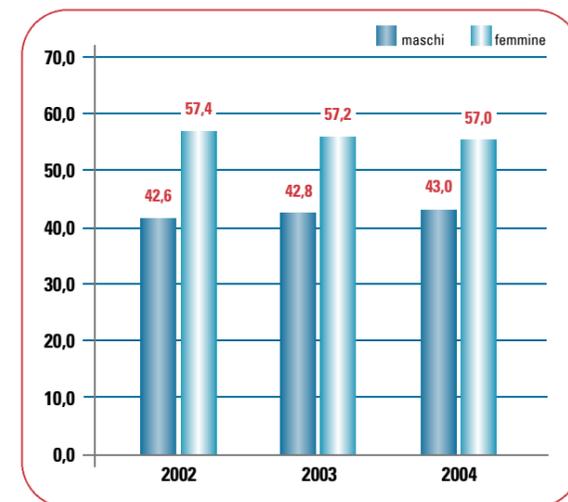
- il **75,2% è socio lavoratore**: presta il proprio lavoro per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione della cooperativa le proprie capacità professionali, partecipa responsabilmente al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro distribuzione, ricavandone in cambio un corrispettivo in denaro;
- il **20,6% è socio volontario**: presta il proprio operato a titolo gratuito; la sua attività non procura mai fonte di reddito, non instaurandosi con la cooperativa alcun rapporto di lavoro, né dipendente, né autonomo;
- lo **0,4% è socio sovventore**: è un finanziatore della cooperativa, che non ha altro ritorno che aiutare la crescita dell'impresa;
- il **3,8%** è composto dalle **altre tipologie di soci** come quelli fruitori e le persone giuridiche.

Rispetto al 2003 dove si registrava una presenza di 723 soci, vi è stato, un aumento del 4,0% della compagine, anche in virtù dell'ingresso nel consorzio di due nuove cooperative.

Anche questo anno si conferma la presenza predominante delle donne (57,0%) tra i soci delle cooperative,

anche se comparativamente agli anni precedenti, la presenza maschile sta gradualmente aumentando (graf. 2). La distribuzione dei soci per età e titolo di studio è, invece, rimasta pressappoco invariata rispetto agli anni precedenti (tabb. 5 e 6).

Grafico 2 - Soci distinti per sesso per anno



i soci

Tabella 5 - Distribuzione dei soci per età

ETÀ	%
20-30	18,5
31-40	49,6
41-50	24,7
51-60	7,2

Tabella 6 - Distribuzione dei soci per titolo

TITOLO	%
Licenza elementare	1,7
Licenza media	19,6
Licenza superiore	40,7
Diploma universitario	14,9
Laurea	23,1
con qualifica professionale (sul totale)	29,9

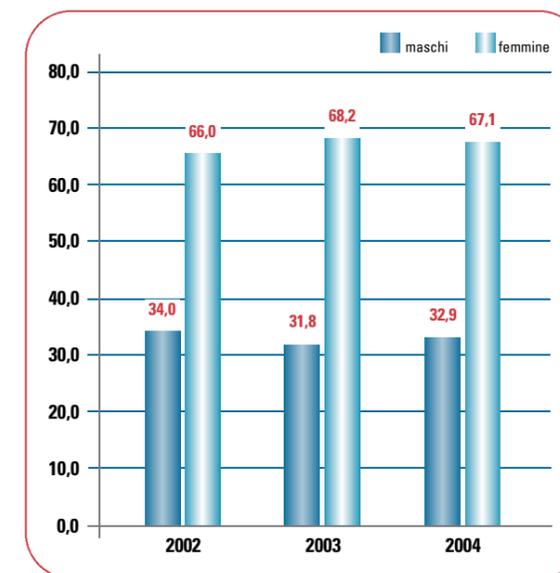
#### I LAVORATORI

Il personale impiegato nel 2004 a vario titolo nelle attività del gruppo Gesco è pari a 1.860 unità, il 4,0% in più rispetto al 2003; considerando lo stesso numero di cooperative del 2003, si rileva che la base occupazionale ha avuto un incremento dell'1,7%.

Il personale è così suddiviso:

- il **45,9% è lavoratore dipendente**
- il **42,4% è lavoratore a progetto**
- l'**11,7% è costituito da collaboratori occasionali**

Grafico 3 - Personale distinto per sesso per anno



i lavoratori

Il personale del gruppo, prevalentemente di sesso femminile, si colloca nella fascia di età tra i 31 e i 40 anni, il 20,3% ha conseguito un titolo superiore al diploma e il 19,8% del totale possiede, oltre ad un titolo di studio di base, anche una qualifica professionale. Dalla tabella 9 è possibile osservare la ripartizione del personale in figure professionali. Come negli anni precedenti, anche nel 2004 la figura maggiormente presente è quella degli assistenti di base, seguiti dagli educatori professionali e dagli animatori ed operatori di comunità.

Tabella 7 - Distribuzione del personale per età

ETÀ	%
20-30	29,4
31-40	43,2
41-50	22,1
51-60	5,3

Tabella 8 - Distribuzione del personale per titolo

TITOLO	%
Licenza elementare	1,4
Licenza media	20,8
Licenza superiore	47,5
Diploma universitario	14,0
Laurea	16,3
con qualifica professionale (sul totale)	19,8

Tabella 9 - Figure professionali

	%		%
Psicologi	3,0	Mediatori culturali	2,6
Psichiatri	0,1	Mediatori familiari	0,2
Medici	0,2	Formatori/Docenti	1,1
Sociologi	3,4	Progettisti	1,1
Pedagogisti	0,6	Personale di segreteria	2,2
Assistenti sociali	3,8	Consulenti fiscali	1,2
Assistenti di base	28,4	Responsabili di area	0,8
Educatori/Tutor	11,1	Amministrativi	1,1
Educatori strada	3,2	Operai/Autisti/Accompagnatori	5,6
Terapisti	0,8	Impiegati/Dirigenti	2,3
Animatori di comunità	6,0	Riabilitatori	0,4
Operatori di comunità	8,3	Tecnici	2,6
Operatori sociali	3,7	Altro	6,2

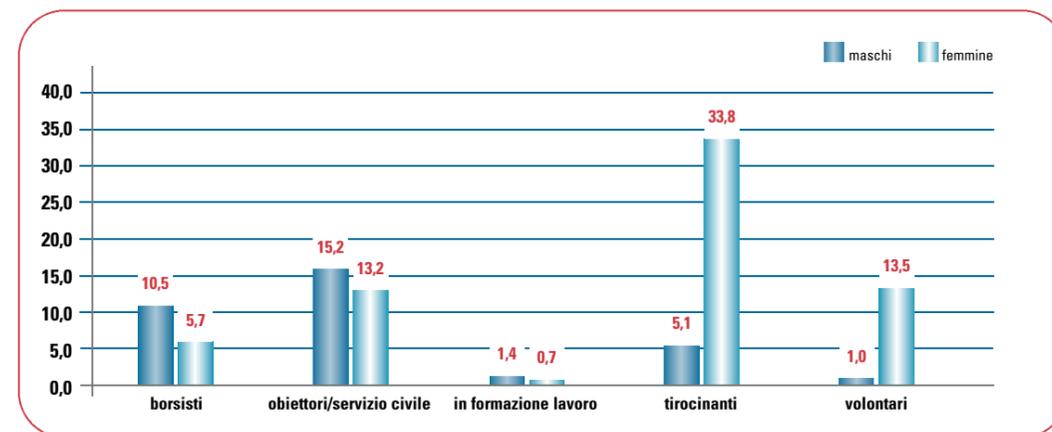
Tabella 10 - Altre collaborazioni distinte per età

ETÀ	%
20-30	71,3
31-40	22,6
41-50	4,1
51-60	2,0

Tabella 11 - Altre collaborazioni distinte per titolo

TITOLO	%
Licenza elementare	2,4
Licenza media	27,7
Licenza superiore	59,1
Diploma universitario	3,4
Laurea	7,4
con qualifica professionale (sul totale)	1,4

Grafico 4 - Altre collaborazioni distinte per sesso



## ALTRE COLLABORAZIONI

Gli altri collaboratori che hanno contribuito alla realizzazione delle attività del gruppo nel corso del 2004, sono stati 296 persone, il 19,6% in più rispetto al 2003.

Tali collaborazioni sono così suddivise:

- **28,4% obiettore/volontario del servizio civile**, più precisamente: il 15,2% è obiettore di coscienza che svolge servizio civile, con durata pari al servizio militare di leva; il 13,2% svolge attività di servizio civile volontario, importante opportunità di educazione alla cittadinanza attiva per i giovani;
- **38,9% tirocinante/stagista**, giovane che effettuato un percorso formativo deve completare la sua preparazione con un'esperienza pratica nel settore specifico

di studio. Per essere attuato necessita di una convenzione con l'ente promotore del tirocinio formativo, che generalmente, nel nostro caso è stato l'università;

- **14,5% volontario**, che senza nulla a pretendere dà il suo supporto alle attività quotidiane.

Inoltre, rientrano tra queste "altre forme di collaborazione" anche coloro che hanno usufruito di borse di studio o contratti di formazione-lavoro:

- **16,2% borsista**, persone che usufruiscono di una qualche borsa di studio, generalmente erogata da enti quali l'università;
- **2,0% in formazione-lavoro**, cioè con contratto a tempo determinato della durata massima di 24 mesi e non rinnovabile.

Come è comprensibile, vista la specificità di questi rapporti professionali, si tratta di persone molto giovani, generalmente diplomate.

## SOLIDARIETÀ INTERNA

Nel corso degli ultimi anni il consorzio nell'intento di promuovere sempre più un comportamento attento nei confronti dei soci e del personale, ha promosso una serie di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita di tutto il personale. Alcune iniziative riguardano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, altre tendono a realizzare benefici economici concreti per gli operatori e le loro famiglie.

Tra le iniziative di *conciliazione dei tempi* di vita e di lavoro, Gesco sostiene la flessibilità di orario per il personale dipendente attraverso diversi strumenti:

- **banca delle ore**
- **part-time**
- **flessibilità in entrata e in uscita**
- **orario compatto**
- **lavoro a domicilio**
- **permessi aggiuntivi**
- **congedi parentali**
- **aspettativa non retribuita**

Alcune di queste pratiche sono già attive nei processi aziendali, altre sono in via di definizione.

Tra le iniziative di sostegno al reddito familiare, rivolte sia ai dipendenti che a quanti hanno rapporti meno strutturati, sono già attivati:

- i **servizi finanziari**: mutuo 1° casa, piccoli prestiti, scoperto di c/c, microcredito per piccoli progetti imprenditoriali per il coniuge o i familiari, rateizzazione sull'acquisto di libri scolastici, a cui è possibile

accedere grazie ad una convenzione tra Gesco e Banca Etica;

- i **servizi assicurativi**: copertura assicurativa di tutela della salute dei lavoratori a progetto; possibilità, per i lavoratori dipendenti, di rateizzare il premio assicurativo annuale in 12 mensilità con trattenuta sullo stipendio per spese mediche. Le coperture assicurative possono essere estese anche ai familiari del lavoratore. Questi servizi sono possibili attraverso un accordo tra Gesco e la Mutua Cesare Pozzo.

## Il contratto delle cooperative sociali

Il 26 maggio 2004 è stato firmato il rinnovo del contratto collettivo nazionale della cooperazione sociale, scaduto il 31 dicembre del 2001. Il rinnovo del contratto prevede un aumento retributivo e modifiche in tema di part-time e orario di lavoro, incluso quello notturno recepite da alcune recenti modifiche normative. È stata inoltre prevista l'istituzione di una commissione di studio per approfondire la tematica del sistema di inquadramento e classificazione.

## Accordo tra Legacoop, cooperative e le associazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil

La Legacoop Campania, nel 2004, ha stilato un accordo con l'AGCI, Confcooperative e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per regolamentare i rapporti di lavoro a progetto attraverso un modello di contratto unico.

L'accordo prevede il coinvolgimento della Regione Campania e dell'Anci per l'istituzione di un Osservatorio Regionale con il compito di monitorare le competenze in entrata e in uscita dal mercato del lavoro dei lavoratori atipici, e sperimentare così uno strumento di certificazione delle competenze acquisite.

altre collaborazioni

solidarietà interna



## Capitolo 2

# LE ATTIVITÀ E I SERVIZI

### 1. Le attività rivolte alla collettività

Il consorzio Gesco si caratterizza per essere una agenzia che nel perseguire la propria missione sociale, non si rivolge in modo esclusivo a quei soggetti considerati ai margini della società, ma all'intera collettività. Realizza e partecipa ad eventi di carattere sociale, è sede di formazione e documentazione, è luogo di sostegno alla creazione di nuove imprese sociali.

### LA PROMOZIONE SOCIALE

Informare è uno dei modi per fare promozione sociale, partecipando e intervenendo nelle politiche pubbliche, denunciando problemi e mettendo in luce i bisogni, ma anche suggerendo soluzioni e strategie. L'informazione e, più in generale, la comunicazione hanno rivestito negli ultimi anni un ruolo fondamentale nella politica del consorzio Gesco che, investendo tempo e risorse, ha creato le basi per un rapporto più

diretto con il mondo dei media locali e nazionali e con le testate che più specificamente si occupano di tematiche sociali: *Redattore Sociale*, *Vita*, *Carta*, *Animazione sociale*.

Sia il [sito web](http://www.gescosociale.it) [www.gescosociale.it](http://www.gescosociale.it) visitato nel 2004 da circa 11.000 persone diverse con più di 700.000 accessi, che la [Newsletter](#) quindicinale di Gesco, inviata a circa 500 destinatari, sono diventati punti di riferimento importanti per avere informazioni su convegni, seminari, conferenze, mostre ed eventi sociali a carattere regionale.

L'**ufficio stampa e pubbliche relazioni** promuove le iniziative del consorzio e delle cooperative del gruppo attraverso la redazione e la diffusione di comunicati stampa, svolgendo una funzione di rappresentanza.

Il contributo del consorzio alla promozione sociale si esprime anche attraverso la collaborazione alla redazione e alla cura di varie pubblicazioni e riviste, tra cui: *L'Annuario sulla cooperazione sociale regionale*, *Volinforma* e *Esperienza e Scienza*.

Tra gli **eventi di carattere pubblico** e gli accadimenti sociali in cui il consorzio è intervenuto, rendendo conto della sua posizione e fornendo in alcuni casi adesione e sostegno, vi sono:

- **Reddito di cittadinanza** Misura adottata in via sperimentale dalla Regione Campania che ha stanziato 350 euro al mese per le famiglie povere, comprese quelle di immigrati.
- **Manifestazione nazionale per la pace** Promossa dal comitato "Fermiamo la guerra" che ha risposto all'appello dei pacifisti americani per fare del 20

#### Redattore Sociale

Agenzia giornalistica nazionale e quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

#### Vita

Unico settimanale europeo esclusivamente dedicato al volontariato e al non profit.

#### Carta

Settimanale che informa e mette in comunicazione ambiti diversi della società civile con reportage, inchieste sociali, approfondimenti.

#### Animazione Sociale

Mensile degli operatori che lavorano nel sociale: animatori, educatori, insegnanti, psicologi e sociologi di comunità.

#### Annuario sulla cooperazione

Annuario sullo sviluppo quantitativo e qualitativo della cooperazione sociale in Campania.

#### Volinforma

Periodico di approfondimento sulle tematiche sociali e di consulenza sulle opportunità giuridico-fiscali per il terzo settore e l'associazionismo.

#### Esperienza e Scienza

Periodico di politica socio-sanitaria.

# la promozione sociale

marzo (a un anno dall'invasione militare dell'Iraq) una giornata di mobilitazione mondiale contro la guerra, per il ritiro delle truppe occupanti e la pace in Medio Oriente.

- **Iniziativa sulla legalità**, per non dimenticare le vittime della camorra a Forcella e la fiaccolata per Annalisa Durante.
- **Contro l'approvazione della legge Finanziaria 2004** Iniziative promosse dalla Cooperazione Sociale Legacoop per chiedere una sostanziale modifica della manovra finanziaria e del maxidecreto di accompagnamento che rendevano ancora più espliciti e gravi gli orientamenti del Governo in materia di politiche sociali.
- **Manifestazione per la difesa dello Stato Sociale** Organizzata da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro le decisioni del Governo di modifica del sistema previdenziale italiano e per sostenere la piattaforma rivendicativa sui temi dello sviluppo, della politica dei redditi, degli ammortizzatori sociali, del Mezzogiorno e delle politiche sociali.
- **Manifestazione nazionale contro la Legge Fini sulle droghe** Proclamata da un cartello di associazioni e organismi della società civile che hanno detto no ad una legge sanzionatoria, antistorica e proibizionista.

In tutti i territori regionali il gruppo Gesco ha promosso numerosi **convegni** in occasione della conclusione di progetti finanziati dalla legge 328/00, e importanti **seminari e incontri pubblici su temi sociali**, tra cui:

- **Terzo incontro annuale sul welfare regionale** Presentazione del Bilancio sociale Gesco 2004,

esercizio 2003 - Esperienze sociali e di lavoro.

- **La Scrittura dei Segnanti. Apprendere e insegnare la scrittura alfabetica a soggetti sordi** Giornata seminariale organizzata con il Dipartimento di Filosofia Politica dell'Università Orientale, la cooperativa sociale Noveldee e la sezione provinciale di Napoli dell'Ente Nazionale Sordomuti.
- **Prostituzione migrante a Napoli** Seminario su inchieste, analisi, racconti sul fenomeno della prostituzione affrontati nel libro "Maria, Lola e le altre" a cura della cooperativa sociale Dedalus con l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Facoltà di Sociologia.
- **Ragazzi invisibili? Verso buone prassi di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati** Seminario della cooperativa sociale Dedalus con "Save the children", per presentare alcune esperienze di coordinamento e di buone prassi nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati a livello internazionale.
- **Gioco d'azzardo patologico** Convegno a cura della cooperativa sociale Iskra e del Comune di Polla (Salerno).
- **Anoressia e bulimia** Conferenza organizzata dalla cooperativa sociale Iskra e dal Comune di Padula (Salerno).

Come è consuetudine ormai consolidata da alcuni anni, anche nel 2004 Gesco ha promosso **manifestazioni pubbliche** e partecipato ad **eventi culturali**, come il **Pomigliano Jazz Festival** e la **5ª edizione del Napoli Strit Festival**. La cooperativa Aleph Service ha collaborato alla realizzazione di un **Concorso nazionale di musiche**

**emergenti** e nel salernitano la cooperativa Iskra ha organizzato un **concerto di musica reggae, una rassegna cinematografica** e un **torneo di PlayStation**.

Gesco svolge, infine, attività di promozione sociale specificamente dedicate alla documentazione e alla ricerca. Il **Centro di Documentazione** nato da Alice – Osservatorio sul Sociale – si caratterizza come un laboratorio dove si sviluppano attività di supporto e valorizzazione delle esperienze delle cooperative e del consorzio.

Il Centro di Documentazione, ad accesso pubblico, offre servizi di consultazione dei materiali archiviati, prestito libri, fotocopiatura di documenti, consultazione di banche dati, ricerche bibliografiche guidate da personale specializzato.

I materiali disponibili (tab. 10) riguardano tutte le aree del sociale: lavoro, tossicodipendenze, minori e giovani, handicap e disagio mentale, anziani, professioni sociali, lavoro di rete, terzo settore, cooperazione e impresa sociale, formazione.

Le **ricerche** realizzate nel 2004 hanno riguardato soprattutto la tematica dell'immigrazione, che ha visto la cooperativa sociale Dedalus particolarmente impegnata. Su incarico del Dipartimento di Sociologia della Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha realizzato un'indagine sull'evoluzione del fenomeno dell'immigrazione in Campania, sia in relazione ai nuovi arrivi che ai fenomeni di stabilizzazione che interessano una quota sempre più consistente della popolazione già presente nella regione.

## LA FORMAZIONE

La formazione che il consorzio svolge in quanto **Centro di Formazione Permanente** accreditato dalla Regione Campania è prevalentemente finalizzata al miglioramento continuo delle competenze degli operatori e alla sperimentazione di nuovi profili professionali che tengano conto dei cambiamenti del mercato del lavoro e della diversificazione dei bisogni. Si rivolge pertanto a:

- **operatori in servizio** già in possesso di una qualifica di base e che necessitano di aggiornamento;
- **persone** che si avvicinano per la prima volta al mondo della cooperazione e del sociale;
- **persone svantaggiate** coinvolte in programmi di inserimento lavorativo.

Per l'anno 2004 sono state erogate **9.974 ore di formazione**, di cui:

- **839 ore** sono state finalizzate all'aggiornamento professionale di 608 operatori già in servizio. I corsi hanno riguardato l'aggiornamento della sicurezza sul lavoro e della gestione del sistema di qualità, il miglioramento della qualità dei servizi e dei sistemi di relazione.
- **9.135 ore** sono state rivolte a 781 persone in cerca di occupazione, di cui il 22,3% sono soggetti svantaggiati. Tali corsi di formazione sono stati realizzati anche grazie all'accesso a fondi provenienti dal Programma Operativo Regionale della Campania 2000/06 e dagli Equal geografici, ma anche da altri finanziamenti regionali, in tabella 11 è riportata una sintesi.

Tabella 10 - Materiali disponibili al centro studi a dicembre 2004

	2002	2003	2004
<b>Libri</b>	<b>1.123</b>	<b>1.149</b>	<b>1.349</b>
<b>Dattiloscritti</b>	<b>189</b>	<b>221</b>	<b>244</b>
<b>Articoli da riviste</b>	<b>2.462</b>	<b>3.037</b>	<b>3.200</b>
<b>Quaderni sociali</b>	<b>262</b>	<b>296</b>	<b>300</b>
<b>Opuscoli</b>	<b>97</b>	<b>98</b>	<b>98</b>
<b>Documentazione grigia</b>	<b>234</b>	<b>263</b>	<b>263</b>

Tabella 11 - Prospetto sintetico dei corsi di formazione rivolti a giovani in cerca di occupazione nel 2004

	ORE	PERSONE
<b>7 corsi conclusi</b>	<b>4.200</b>	<b>156</b>
<b>3 corsi iniziati</b>	<b>1.400</b>	<b>60</b>
<b>2 corsi M.I.L.A.</b>	<b>400</b>	<b>40</b>
<b>5 corsi O.R.T.I.</b>	<b>2.300</b>	<b>90</b>
<b>20 corsi attivati dal gruppo</b>	<b>835</b>	<b>435</b>
<b>Totale</b>	<b>9.135</b>	<b>781</b>

la promozione sociale

la formazione

Il Programma Operativo Regionale (POR) della Campania traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi europei nel periodo 2000-2006.

**Nell'ambito del P.O.R. sono stati avviati i seguenti corsi nell'anno 2004**

- Operatore della mediazione dei conflitti (Napoli)
- Tutor ed operatore di letto scrittura per sordi (Napoli)
- Give peace a chance - peacekeepers (Napoli)

**Corsi rivolti a stranieri nell'ambito di M.I.L.A.**

- Addetto allevamento animale da latte
- Addetto al ciclo produttivo orto-frutticolo.

**Corsi rivolti a giovani disoccupati nell'ambito di O.R.T.I.**

- Tecnici per la manutenzione del Verde Urbano
- Tecnici in Agricoltura Biologica
- Tecnici di Ecologia Urbana
- Tecnici per la produzione di arredi urbani
- Tecnici della produzione florovivaistica

**L'APE - Agenzia per la promozione della cooperazione sociale** fondata nel 2001 da Drom, Banca Etica e Coopfond promuove iniziative di sviluppo, di sostegno e finanziamento a favore di cooperative e consorzi di cooperative sociali, con lo scopo di supportare la loro crescita e diffusione.

## SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA

La funzione di **promozione e sviluppo della cooperazione sociale** è svolta dal consorzio in integrazione con l'agenzia **L'APE**, attraverso la partecipazione a programmi europei di finanziamento e sostegno alle imprese sociali e mediante attività di promozione e divulgazione di ricerche sull'economia sociale.

Nel 2004 Gesco ha bandito il primo **Premio per la migliore tesi di laurea in materia di Cooperazione Sociale e Organizzazioni non profit**. Si tratta di un'iniziativa di sostegno alla promozione della cultura dell'imprenditoria sociale, che si è avvalsa del contributo de **L'APE - Agenzia per la Promozione della Cooperazione Sociale e della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli - Dipartimento di Teoria Economica e Applicazioni**. Per la prima edizione la migliore tesi di laurea si è aggiudicata un premio di 2.000 euro e la pubblicazione di una sintesi in un volume monografico che raccoglie anche i contributi di altre tesi selezionate per il concorso.

Nell'ambito della sua funzione di promozione di impresa sociale, Gesco partecipa al progetto **Il Sociale si fa impresa** attraverso l'Ati **Inter/Azione** di cui fa parte con Cidis Onlus, Alisei Ong e il consorzio CGM, e di cui è capofila L'APE.

"Il Sociale si fa impresa" realizza l'iniziativa Sovvenzione Globale - Piccoli Sussidi della Misura 3.4 del POR Campania, un nuovo strumento finalizzato a far crescere il sistema del no profit in Campania e a

favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio sociale.

"Il Sociale si fa impresa" si rivolge ad agenzie operanti nel settore dei servizi sociali per le quali prevede:

- agevolazioni finanziarie per la qualificazione dei servizi;
- contributi per la creazione di micro-imprese;
- contributi per attivare percorsi di inserimento lavorativo con una fase di formazione;
- partecipazione al capitale di rischio.

Il finanziamento complessivo delle quattro azioni è di 6,5 milioni di euro. Nel 2004 è stata avviata la prima fase del progetto, che ha visto la promozione sul territorio regionale delle opportunità offerte e delle modalità di accesso ai finanziamenti. In questa fase, che è proseguita anche nella prima metà del 2005, sono stati raggiunti circa 500 rappresentanti di associazioni di promozione sociale, società cooperative, organizzazioni di volontariato, fondazioni, ong, onlus ed enti di formazione.

Nel 2004 è proseguito l'impegno di Gesco nei **progetti Equal geografici della prima fase: S.I.S., O.R.T.I. URBANI, M.I.L.A.**

- **Progetto S.I.S. Sviluppo Impresa Sociale**

Gesco ha partecipato all'ATI attraverso il consorzio CLESS - Consorzio di lotta all'esclusione sociale e per lo sviluppo e in collaborazione con la cooperativa Dedalus e L'Ape.

Il progetto SIS, conclusosi nel giugno 2005, ha favorito lo sviluppo locale attraverso azioni mirate rivolte in particolar modo alla crescita dell'economia sociale e alla creazione di imprese e cooperative sociali.

- **Progetto O.R.T.I. URBANI Operazioni di Rivitalizzazione Territoriale e Imprenditoriale**

Gesco ha partecipato direttamente all'ATI che ha come capofila la Provincia di Napoli.

Il progetto O.R.T.I. URBANI si è concluso nel dicembre 2004; finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento dell'economia sociale, ha promosso e realizzato attività di formazione e consulenza a sostegno di processi territoriali di progettazione partecipata.

- **Progetto M.I.L.A. Migranti: Inserimento Lavoratori in Agricoltura**

Gesco ha partecipato direttamente all'ATI del progetto che si è concluso nell'aprile 2005, e che ha avuto come capofila la Provincia di Napoli.

L'obiettivo raggiunto è stato la creazione di figure professionali specializzate nel campo della mediazione culturale, in grado di fornire un'offerta adeguata alle esigenze di integrazione e inclusione della popolazione migrante del territorio.

Il consorzio ha partecipato, nel corso del 2004, **alla seconda fase dell'Iniziativa Comunitaria Equal, con tre progetti: D&Q, Orti.Net e Itinera.**

- **Progetto D&Q Cultura dei diritti per strategie di qualità sociale**

Gesco partecipa in quanto socio del capofila CLESS. L'obiettivo è migliorare la relazione tra pubblico e privato sociale nell'ottica dell'integrazione nella gestione di servizi socio-sanitari complessi, ai sensi della legge 328/00.

- **Progetto Orti.Net**

Gesco è membro del partenariato il cui capofila è la Provincia di Napoli.

Il progetto si propone di ampliare e rafforzare il ruolo economico ed il campo di azione della impresa sociale in settori produttivi che utilizzino il patrimonio di risorse territoriali, prefigurando una prospettiva di pubblica utilità, fuori dal circolo vizioso e fuorviante della dipendenza da una mono-committenza pubblica.

- **Progetto Itinera**

Gesco è membro del partenariato il cui capofila è il Dipartimento di Teoria Economica e Applicazioni della Facoltà di Scienze Politiche di Napoli.

Il progetto si propone di migliorare le competenze degli operatori pubblici e del privato sociale per una più puntuale programmazione e pianificazione dei servizi sociali territoriali.

**Progetto Equal**

L'**iniziativa Comunitaria Equal** ha come obiettivo la promozione di nuovi strumenti per combattere ogni forma di discriminazione e di disuguaglianza sul mercato del lavoro.

Equal vuole innovare e coniugare le politiche sociali con le politiche del lavoro nella direzione dell'integrazione stabile tra questi due sistemi.

sostegno alla creazione d'impresa

sostegno alla creazione d'impresa

**Tipologia d'utenza:**

- minori,
- giovani
- famiglie
- disabili fisici
- sofferenti psichici
- immigrati
- dipendenti da sostanze
- vittime di violenze e abusi
- soggetti del territorio

**Servizi realizzati nel 2004**

Nel corso del 2004 sono stati realizzati 250 servizi, di cui:

- il 26,4% domiciliari,
- il 21,2% semiresidenziali,
- il 14,8% residenziali,
- il 28,8% territoriali,
- l'8,8% di reinserimento socio-lavorativo.

**2. I servizi alla persona**

Le attività del consorzio e delle cooperative sono finalizzate alla soddisfazione dei bisogni delle persone, alla difesa e alla tutela dei diritti umani, all'integrazione delle risorse territoriali e allo sviluppo locale.

La molteplicità delle risposte e delle opportunità terapeutiche, la riduzione del danno, l'abbassamento della soglia di accoglienza dei servizi, la diversificazione e la personalizzazione degli interventi, il rispetto delle libertà soggettive nel richiedere alle persone adesione al trattamento terapeutico, l'assenza di qualsiasi tipo di moralismo, l'integrazione degli interventi sono elementi distintivi e specifici delle attività del gruppo Gesco.

I servizi rivolti a diverse tipologie di utenza hanno raggiunto **nel 2004 più di 35.000 utenti**, oltre ai quasi **14.000 contatti**.

Gli interventi maggiormente presenti nell'offerta dei servizi del gruppo Gesco sono quelli rivolti ai minori con le educative territoriali e i centri di aggregazione socio-educativi (7,0%), le attività laboratoriali e le ludoteche (7,4%). Inoltre hanno occupato un ruolo centrale anche la formazione (7,4%) e il reinserimento lavorativo (6,2%), attività prevalentemente rivolte ai giovani (tab. 12).

Nelle pagine seguenti sono presentati i resoconti delle attività dei servizi del gruppo Gesco distinti per **domiciliari, semiresidenziali, residenziali, territoriali e di inserimento socio-lavorativo**. Per ciascuna di queste tipologie di servizi sono riportati il territorio di riferimento, la

tipologia d'utenza e il numero di persone raggiunte nel corso dell'anno, mentre per una disamina più analitica si rimanda alle tabelle in appendice.

Tabella 12 - Tabella analitica degli interventi

INTERVENTI	%
<b>Centro ascolto / Sportello informativo</b>	<b>5,8</b>
<b>Sensibilizzazione e campagne informative</b>	<b>5,4</b>
<b>Tutela dei diritti</b>	<b>1,9</b>
<b>Assistenza sociale</b>	<b>3,1</b>
<b>Segretariato sociale / orientamento e supporto burocratico</b>	<b>5,8</b>
<b>Educative territoriale / Centro di aggreg. socio-educativo</b>	<b>7,0</b>
<b>Centro diurno socio-sanitario</b>	<b>3,9</b>
<b>Centro residenziale socio-sanitario</b>	<b>4,7</b>
<b>Case famiglia</b>	<b>3,1</b>
<b>Servizi terapeutici e riabilitativi</b>	<b>1,5</b>
<b>Assistenza materiale scolastica</b>	<b>3,9</b>
<b>Assistenza domiciliare</b>	<b>7,0</b>
<b>Affido familiare</b>	<b>0,8</b>
<b>Mediazione interculturale</b>	<b>1,6</b>
<b>Mediazione familiare</b>	<b>1,9</b>
<b>Attività laboratoriali, ludoteca</b>	<b>7,4</b>
<b>Asilo nido</b>	<b>1,6</b>
<b>Consulenza e sostegno alle famiglie</b>	<b>4,3</b>
<b>Progettazione e ricerca</b>	<b>3,9</b>
<b>Formazione</b>	<b>7,4</b>
<b>Reinserimento lavorativo</b>	<b>6,2</b>
<b>Interventi di strada</b>	<b>3,5</b>
<b>Telesoccorso e teleassistenza</b>	<b>1,2</b>
<b>Consulenza e promozione di impresa sociale</b>	<b>1,6</b>
<b>Consulenza amministrativa, contabile, fiscale e del lavoro</b>	<b>0,8</b>
<b>Realizzazione di prodotti e servizi di tipo artigianale e non</b>	<b>1,2</b>
<b>Altro</b>	<b>3,5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

servizi alla persona

I **servizi domiciliari e scolastici** sono costituiti dal complesso di prestazioni sociali e di assistenza offerte al domicilio di anziani, minori, persone disabili e nuclei familiari con persone a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e la riduzione del ricorso a strutture residenziali. Rientrano in questa tipologia di interventi anche i servizi attivati presso le sedi scolastiche.

I servizi domiciliari e scolastici del gruppo Gesco

TERRITORIO	UTENZA	SERVIZI	ASSISTITI	FAMIGLIE
Napoli	Minori	4 assistenza, 5 tutoraggio minori, 1 integrazione scolastica	330	154
	Disabili	6 assistenza, 2 assistenza materiale scolastica, 1 assistenza specialistica	1.059	252
	Anziani	5 assistenza, 2 assistenza domiciliare integrata, 1 telesoccorso	1.077	34
Salerno	Disabili	15 assistenza, 1 assistenza materiale scolastica	281	151
	Sofferenti psichici	1 assistenza	17	-
	Anziani	7 assistenza, 4 telesoccorso	452	25
Caserta	Disabili	1 assistenza	70	-
Benevento	Disabili	1 assistenza materiale scolastica	-	-
	Anziani	5 assistenza	145	-
Basilicata	Minori	1 sostegno domiciliare ai bambini e alle loro famiglie	31	21
	Disabili	1 assistenza	34	-
Lombardia	Anziani	1 assistenza, 1 telesoccorso	2.530	-
<b>TOTALE</b>			<b>6.026</b>	<b>637</b>

i servizi domiciliari e scolastici

**La rete dei servizi domiciliari e scolastici**

AUSER, LEGA FILO D'ORO, PONY SOLIDARIETÀ, ASS. DAI UNA MANO A TUO FRATELLO, ASS. G. SALVEMINI, ASS. ITALO SOMALA, ASS. SENEGALESE, UNIONE IVORIANA, ASS. RINASCITA SOCIALE, SALAM HOUSE, LABORATORIO CITTÀ NUOVA, HORIZON, ESTER, CONSULTE TERRITORIALI DEL TERZO SETTORE, PARROCCHIE, SERVIZI SOCIALI, SCUOLE, CENTRI DI RIABILITAZIONE, VICINATO, SEGRETARIATO SOCIALE, UFFICI DI PIANO, CENTRI DIURNI, ISTITUTI DI RIABILITAZIONE, GRUPPI INFORMALI, ASL, GRUPPI DI GENITORI, GRUPPI INFORMALI, CIRCOSCRIZIONI, PROTEZIONE CIVILE, ARTIGIANI, ISTITUTO ANTONIANO, FONDAZIONE FEDERICA, UFFICI DI EMERGENZA PUBBLICI.

### La rete dei servizi semiresidenziali

ARCI, ASS. URSENTUM, ASS. GIOVENTÙ PARTENOPEA, ENDAS, AGESCI, ASC CAMPANIA, CARITAS, ASS. MEDITERRANEA, SALAM HOUSE, I RAGAZZI DI SAN ROCCO, O' TUBAZZO, IL BOSSO, ASS. SPORTIVE, ASS. MUSICALI, ASS. ANZIANI DEL QUARTIERE, AQUILA FILM, FIDAPA, CESARIANA FOLK, ASS. ASFODELO, ASS. CULTURALI, VICINATO, PARROCCHIE, SCUOLE, SERVIZI SOCIALI, UFFICI DI PIANO, CIRCOSCRIZIONI, BIBLIOTECA COMUNALE, ASL, SERT, CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, MOSCHEA C.SO A. LUCCI, SCUOLA DI DANZA COMUNALE, LEGAMBIENTE, CONSULTE TERRITORIALI DEL TERZO SETTORE, GRUPPI INFORMALI, PRO-LOCO, CENTRO ETA BETA, COMUNITÀ STRANIERE.

I **servizi semiresidenziali** comprendono attività assistenziali dirette a gruppi di persone per più ore al giorno e per più giorni alla settimana. Tali servizi, in relazione alle caratteristiche dell'utenza, possono integrare gli interventi di assistenza domiciliare ed essere luogo di cura della persona, di socializzazione e di promozione culturale.

#### I servizi semiresidenziali del gruppo Gesco

TERRITORIO	UTENZA	SERVIZI	ASSISTITI	FAMIGLIE
Napoli	Minori	11 centri educativi e polifunzionali, 1 asilo nido	1.983	120
	Disabili	1 servizio di attività riabilitative	8.175	-
	Sofferenti psichici	9 centri diurni	365	30
	Anziani	1 centro diurno Alzheimer	-	-
	Immigrati	1 centro interculturale per l'infanzia, 1 asilo nido	50	-
	Dipendenti da sostanze	4 centri diurni per tossicodipendenti	214	13
	Soggetti del territorio	1 centro diurno di prima accoglienza	8	-
Salerno	Minori	9 centri educativi e polifunzionali	1.200	108
	Giovani	2 progetti di prevenzione del disagio	1.115	-
	Disabili	4 centri socio-educativi e polifunzionali	83	61
	Anziani	1 centro sociale polivalente	70	-
Caserta	Minori	1 centro di aggregazione, 1 centro bambini 0-3 anni	467	-
Avellino	Disabili	1 centro socio-educativo	28	-
Lombardia	Disabili	2 centri diurni	60	-
	Anziani	2 centri diurni integrati	50	-
<b>TOTALE</b>			<b>13.868</b>	<b>332</b>

Si tratta di strutture che hanno funzioni terapeutico – riabilitative e/o pedagogiche-formative, finalizzate a prevenire ricoveri e percorsi di istituzionalizzazione e a sviluppare capacità espressive, professionali e relazionali.

i servizi semiresidenziali

### La rete dei servizi residenziali

AFASP, ASS. ARCIPELAGO, ASFODELO, ASS. PRISCILLA, ASSOCIAZIONE LOTTA TUMORE AL SENO, ASSOCIAZIONE DONNE SOMALE, ASSOCIAZIONE DONNE NEL MONDO, COMUNITÀ SRILANKESE, ASSOCIAZIONE DADAA GHEZO, COMUNITÀ DONNE DELL'EST, OPERA NOMADI, CARITAS, TERRA NOSTRA, ASSOCIAZIONI SPORTIVE, GRUPPI INFORMALI, SCUOLE, SERVIZI SOCIALI, CIRCOSCRIZIONI, PARROCCHIE, COMITATI VARI, ASL, CENTRI PER L'IMPIEGO, CENTRO DONNE ED ANZIANI DEL COMUNE DI NAPOLI, CENTRO POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE, CENTRI TERRITORIALI PERMANENTE, CENTRO DI ACCOGLIENZA AGAR, CENTRO DI ACCOGLIENZA SUORE DI CALCUTTA, FILCAMS-CGIL, UNITÀ DI SALUTE MENTALE, PROCURA DELLA REPUBBLICA, CARABINIERI, TRIBUNALE DEI MINORI, RETE NAZIONALE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA.

I **servizi residenziali** sono finalizzati all'accoglienza, temporanea o stabile, di persone le cui esigenze assistenziali non possono essere soddisfatte mediante altri interventi.

Rientrano in questa tipologia anche tutte le strutture di accoglienza per tossicodipendenti o alcolisti, finalizzate al trattamento terapeutico.

#### I servizi residenziali del gruppo Gesco

TERRITORIO	UTENZA	SERVIZI	ASSISTITI	FAMIGLIE
Napoli	Minori	1 casa famiglia, 1 comunità alloggio, 1 campo scuola	41	21
	Sofferenti psichici	14 strutture intermedie residenziali, 4 case famiglia, 1 comunità protetta, 1 gruppo appartamento	312	-
	Immigrati	1 centro di prima accoglienza, 1 casa di accoglienza per donne sole o con figli	49	-
	Dipendenti da sostanze	2 centri residenziali	55	-
	Soggetti del territorio	1 centro residenziale di prima accoglienza	8	-
Salerno	Minori	1 casa famiglia, 1 comunità familiare	14	3
	Anziani	1 residenza sanitaria assistita	35	-
Caserta	Sofferenti psichici	1 comunità protetta	10	42
	Vittime di violenze	1 centro di accoglienza per donne in difficoltà e loro figli	-	78 contatti
Benevento	Sofferenti psichici	1 struttura intermedia residenziale	23	-
	Dipendenti da sostanze	1 comunità terapeutica	10	-
Lombardia	Anziani	2 residenze sanitarie assistite	134	-
<b>TOTALE</b>			<b>691</b>	<b>66 famiglie</b> <b>78 contatti</b>

i servizi residenziali

### La rete dei servizi territoriali

ACLI, ASS. PRISCILLA, IL PIOPPO ONLUS, ASS. ITALO SOMALA, GIOVENTÙ PARTENOPEA MEDITERRANEA, ASC CAMPANIA, ASS. ITACA, LA CASA DI PAT, ARCI, ASS. BLACK AND WHITE, ASS. ARTICOLO 11, CARITAS, ASS. NERO E NON SOLO, CASA RUT, ASS. SALAM HOUSE, ASS. DI AIUTO AI CITTADINI DELL'EX UNIONE SOVIETICA, ASSOCIAZIONI, ASS. PEGASO, ASSOCIAZIONE ON THE ROAD, ASS. SENZA FRONTIERE, SCUOLE, N.CICCARELLI, VIRUS, CLUB DEL SOLE, PARROCCHIE, SEGRETARIATO SOCIALE, ASL, CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE, COOP. QUADRIFOGLIO, SCUOLA DEL DIVERTIMENTO, GRUPPI INFORMALI, SERVIZI SOCIALI, CIRCOSCRIZIONI, PROCURA, PREFETTURE, SCUOLE, TRIBUNALE DEI MINORI SERT, UFFICI DI PIANO, COMUNI DELL'AMBITO, CONSULTE TERRITORIALI DEL TERZO SETTORE, FAMIGLIE, LUDOTECA COMUNALE, CVS BASILICATA, TELEFONO DONNA, IRFEDI, IL PONTE.

I **servizi territoriali** comprendono attività di ascolto e informazione finalizzati a facilitare l'accesso al sistema dei servizi. Rientrano in questa area i servizi e gli interventi di socio-animazione e di prevenzione destinati a

minori di età compresa fra i 3 e i 18 anni; infine vi sono interventi rivolti a tossicodipendenti e a vittime della prostituzione che mirano a diminuire gli effetti negativi legati ai comportamenti a rischio.

#### I servizi territoriali del gruppo Gesco

TERRITORIO	UTENZA	SERVIZI	ASSISTITI	FAMIGLIE
Napoli	Minori Giovani Famiglie Disabili Immigrati Dipendenti da sostanze Vittime di violenze Soggetti del territorio	9 educative, 2 sportelli di prevenzione dell'abuso all'infanzia	1.261	4
		1 orientamento al lavoro	23	-
		1 tutoraggio	-	85 contatti
		1 trasporto	20	20
		3 unità di strada, 3 sportelli informativi, 3 attività di mediazione culturale	2.490	-
		2 progetti di prevenzione e riduzione del danno	18	60 contatti
		2 sportelli	-	110 contatti
		2 segreteria sociale, 1 ufficio di supporto al centro di cittadinanza sociale, 1 unità mobile di pronto interv. sociale, 2 sportelli, 1 ass. inferm.	333	50
				9.180 contatti
Salerno	Minori Famiglie Disabili Sofferenti psichici Immigrati Dipendenti da sostanze Soggetti del territorio	2 educative, 5 ausiliari	970	60
		1 sostegno alle famiglie	-	-
		1 integrazione scolastica	2	2
		2 trasporto	-	-
		2 sportelli informativi	465	-
		2 progetti di prevenzione e riduzione del danno, 3 unità di strada,		
		1 sportello informativo, 1 prevenzione	1.789	-
		1 segretariato sociale, 1 gestione parcheggi	251	-
Caserta	Minori Famiglie  Immigrati Soggetti del territorio	1 sportello di prevenzione dell'abuso all'infanzia	80	-
		1 sensibilizzazione e promozione, 1 mediazione familiare	-	41
		1 sportello informativo, 1 unità di strada	492	254 contatti
		2 segretariato sociale	-	4.468 contatti
Benevento	Immigrati	1 mediazione culturale	39	-
Avellino	Minori	1 ludobus	1.000	-
Campania	Immigrati Soggetti del territorio	1 mediazione culturale, 1 socializzazione	9	-
		2 servizi di pianificaz. e tutoraggio delle imprese, 1 produz. ausili terap.	3.790	-
Basilicata	Immigrati	1 sportello informativo	136	-
<b>TOTALE</b>			<b>13.168</b>	<b>177 famiglie 14.157 contatti</b>

i servizi territoriali

I **servizi per l'inserimento socio-lavorativo**, prevalentemente di competenza delle cooperative di tipo B, tendono a favorire l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate o più discriminate dal mercato del lavoro.

#### I servizi di inserimento socio-lavorativo del gruppo Gesco

TERRITORIO	UTENZA	SERVIZI	ASSISTITI	FAMIGLIE
Napoli	Giovani	1 sportello di orientamento al lavoro, 1 progetto di borsa lavoro,	122	-
		1 attività di informatica e videoproiezione per creare occupazione, 1 servizio di data entry		
	Disabili	1 progetto di borse lavoro	15	-
	Sofferenti psichici	3 attività lavorative per creare occupazione	15	15
	Immigrati	1 progetto di inserimento di lavoratori in agricoltura, 1 progetto di orientamento e tirocini lavorativi per donne immigrate	28	-
	Dipendenti da sostanze	2 progetti di borse lavoro	20	-
Salerno	Sofferenti psichici Dipendenti da sostanze	1 progetto di borse lavoro	9	-
		3 progetti per favorire l'inclusione sociale	82	-
Benevento	Giovani Dipendenti da sostanze	3 servizi di pulizia per l'inserimento lavorativo, 1 intervento a sostegno della condizione giovanile	60	-
		1 progetto per la costituzione di una coop. di reinserimento lavorativo	11	-
Caserta	Immigrati	1 progetto di inserimento lavorativo per donne immigrate in difficoltà o che escono dalla tratta	13	-
<b>TOTALE</b>			<b>375</b>	<b>15</b>

i servizi per l'inserimento socio-lavorativo

### La rete dei servizi

#### per l'inserimento socio-lavorativo

API - ASSOCIAZIONE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI NAPOLI E PROVINCIA, ASCOM, CONFCOMMERCIO/ARTIGIANATO, CONSULTE TERRITORIALI DEL TERZO SETTORE, ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI, PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI, SCUOLE, GRUPPI INFORMALI, C.O.R.A - CENTRI DI ORIENTAMENTO E LAVORO, C.I.D.I. - CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI, ASS. CRESCERE INSIEME, ASS. PRISCILLA, ASS. CENTRO LA TENDA ONLUS, L'ORIZZONTE, ISTITUTO OZANAM, ENTI ECCLESIASTICI, CENTRO DI SOLIDARIETÀ COMPAGNIA DELLE OPERE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE, UNITÀ DI SALUTE MENTALE, AFASP - ASSOCIAZIONE AMICI E FAMILIARI DEI SOFFERENTI PSICHICI, ACLI - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI.



### Capitolo 3

## IL VALORE SOCIO-ECONOMICO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

### 1. Il valore sociale

Sin dalla sua costituzione, il consorzio Gesco ha prestato particolare attenzione alla qualità delle sue molteplici attività, predisponendo una verifica costante, attraverso la raccolta e l'analisi delle informazioni derivanti dagli interlocutori coinvolti nei processi attivati, quali i destinatari, i coordinatori, gli amministratori pubblici e i presidenti delle cooperative.

A tal fine, negli anni è stato organizzato un sistema di valutazione che in una logica di "accountability" – **rendere conto agli altri di quanto fatto** – oltre ad analizzare il grado di efficienza dei servizi, prende in considerazione anche l'impatto che essi hanno sul territorio e sulle politiche di welfare.

In questo capitolo viene fornito un quadro complessivo dei risultati delle rilevazioni condotte, per verificare:

- la qualità dei servizi percepita dai destinatari;
- la qualità dei servizi percepita dai committenti;
- la soddisfazione delle cooperative socie.

### IL GRADIMENTO DEI DESTINATARI

Le attività di valutazione che saranno presentate riguardano 32 servizi nell'ambito degli interventi domiciliari e territoriali. La valutazione è stata realizzata attraverso il monitoraggio continuo delle attività, allo scopo di verificare: lo stato di avanzamento degli interventi, eventuali situazioni problematiche e discrepanze rispetto a quanto definito in fase di progettazione. All'interno di questo processo si inserisce anche la rilevazione del grado di soddisfazione dei beneficiari stessi.

Su tutti i servizi valutati nel 2004 non sempre è stato possibile, per problemi organizzativi, effettuare una rilevazione completa degli interventi, in particolare nel 43,8% dei casi è stata condotta solo la rilevazione della soddisfazione dei beneficiari, nel 31,2% si è proceduto ad un'analisi dei processi organizzativi del servizio e nel 25,0% dei casi sono state effettuate entrambe le procedure.

La rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi si è avvalsa di due diversi questionari, utilizzati alternativamente in base alla tipologia di destinatari intervistati. Per le attività di assistenza domiciliare la rilevazione viene fatta telefonicamente attraverso un questionario diretto all'utente o, qualora questi non fosse in condizione di rispondere, ad un suo familiare. Un altro questionario viene somministrato direttamente ai bambini dei centri aggregativi ed è stato tarato sulla loro giovane età.

LA RACCOLTA E L'ANALISI DEI DATI A FINI VALUTATIVI NASCE DALLA CONVINZIONE CHE LA VALUTAZIONE È IN GRADO DI AIUTARE I PROCESSI DECISIONALI, FORNENDO INDICAZIONI IN MERITO ALLE SCELTE PIÙ ADEGUATE DA OPERARE.

il gradimento dei destinatari

Per **13 servizi domiciliari** l'indagine ha riguardato:

- la soddisfazione delle aspettative;
- alcune caratteristiche degli operatori come la professionalità e la cortesia;
- la flessibilità del servizio nel fronteggiare situazioni di emergenza;
- le informazioni fornite dalla cooperativa circa le offerte del servizio.

Tabella 13 - Grado di soddisfazione degli utenti in relazione agli indicatori considerati

INDICATORI	BASSO	MEDIO	ALTO	TOTALE PROGETTI SU CUI È STATA RILEVATA QUESTA DIMENSIONE
Soddisfazione delle aspettative dell'utente	0	9	2	11
Puntualità operatore	0	5	6	11
Professionalità operatore	0	5	7	12
Cortesia operatore	0	3	9	12
Rispetto della privacy dell'utente	0	2	9	11
Operatore nel tempo	0	2	4	6
Soddisfazione per il servizio	0	6	5	11
Soddisfazione per la fascia oraria assegnata	0	7	1	8
Flessibilità del servizio	0	9	1	10
Informazioni ricevute dal Comune	1	4	0	5
Informazioni ricevute dalla cooperativa	1	6	0	7
Rapporto con il bambino	0	0	6	6
Supporto psicologico ricevuto dal servizio	0	1	0	1
Tempi di attivazione del servizio	0	3	0	3
Efficacia del servizio nel favorire l'integrazione del bambino nella scuola	0	2	1	3

Il valore medio delle risposte fornite dai soggetti a ciascuna domanda può essere considerato:

**basso:** zona di correzione e prevenzione (valori da 1 a 2 con un range di 1 a 5),

**medio:** valutazione di miglioramento (valori da 2,1 a 4),

**alto:** prestazioni superiori (valori da 4,1 a 5).

Dalla tabella 13 è possibile evincere in quanti servizi uno specifico indicatore è stato considerato a bassa, media o alta soddisfazione.

La tabella 13 mostra chiaramente come in genere siano state fornite valutazioni medio-alte; solo in due casi esse sono state basse: per l'indicatore relativo alle informazioni fornite dalla cooperativa è stata adottata una azione correttiva, mentre per quello riguardante le informazioni fornite dal Comune ci si è limitati a segnalare l'accaduto all'amministrazione competente.

Per **9 servizi territoriali** rivolti ai bambini dei centri poli-funzionali si è scelto di somministrare un questionario a carattere qualitativo, i cui risultati più significativi sono sintetizzati in tabella 14.

Dai risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei beneficiari e dai risultati derivanti dall'analisi dei processi organizzativi è emerso che i servizi attivati sono riusciti, non senza difficoltà, a garantire buoni livelli di qualità delle prestazioni. In quasi tutte le situazioni analizzate si è potuto intervenire tempestivamente nella risoluzione di varie emergenze, attivando reti territoriali in grado di cooperare per fornire supporto adeguato alle richieste.

Tabella 14 - Percentuale delle adesioni agli indicatori di benessere proposti ai bambini

INDICATORI	SI
Dopo il primo giorno di attività mi sono sentito felice	68,1
Nel mio gruppo di amici mi trovo bene	71,1
Preferisco trascorrere il mio tempo al Centro	76,5
L'operatore è una persona simpatica con cui stare	47,8
Vorrei che il Centro restasse così com'è	30,0

## IL GRADIMENTO DELLE COOPERATIVE SOCIE

Anche per il 2004 il consorzio ha ritenuto opportuno verificare quanto siano state soddisfatte le aspettative dei suoi soci e l'apporto dato al loro sviluppo, soprattutto per il miglioramento della qualità dei servizi, la tutela dei lavoratori, la rappresentatività sul territorio e la possibilità di intervenire come soggetto politico nelle scelte di welfare regionale. Dalla verifica emerge un quadro di sostanziale equilibrio tra Gesco e le cooperative socie, per la maggior parte concordi nel riconoscersi nelle scelte e nell'agire sociale e politico del consorzio e nel condividere un progetto comune.

La visibilità sul territorio, l'adeguata capacità di rappresentare gli interessi del terzo settore e di rilevare la domanda territoriale di servizi sociali, la prospettiva di crescere in un progetto di welfare condiviso, la credibilità e la maggiore contrattualità acquisite presso le pubbliche amministrazioni sono i motivi principali per cui le cooperative si dichiarano convinte della loro adesione

il gradimento dei destinatari

il gradimento dei soci del consorzio

#### Sono stati ascoltati:

- **Nicola Anaclerio**  
Coordinatore Ufficio di Piano Ambito 10
- **Antonio Borea**  
Responsabile Ufficio di Piano Consorzio Alta Irpinia
- **Pacifico Capolongo**  
Responsabile Ufficio di Piano Ambito Napoli 11
- **Antonio Cleopatra**  
Responsabile Ufficio di Piano Ambito 12
- **Regina Colantonio**  
Referente per il progetto ADH Comune di Torre del Greco
- **Fiorentino Mastroberti**  
Dirigente dei Servizi Sociali Comune di Nocera Inferiore
- **Maria Maddalena Masucci**  
Caposettore Politiche Sociali Dirigente Comune di Boscoreale
- **Assunta Medolla**  
Dirigente Servizi Sociali Comune di Cava de' Tirreni
- **Porfidio Monda**  
Responsabile Ufficio di Piano Ambito S1
- **Raffaella Nizza**  
Responsabile Settore Servizi alla persona Comune di Nocera Superiore
- **Annarita Palladino**  
Responsabile Ufficio di Piano Ambito 17

al consorzio. La gran parte di loro vede in Gesco un punto di riferimento e di confronto su tutte le problematiche che riguardano il mondo della cooperazione sociale, e qualcuna anche una sorta di "presidio" del welfare: un soggetto impegnato a promuovere sul territorio regionale interventi di politiche sociali per l'inclusione dei soggetti più deboli, di tutela dei lavoratori e di sviluppo di cittadinanza attiva.

Le cooperative riconoscono che Gesco dedica molta attenzione alla comunicazione sia interna che pubblica, mostrando capacità di ascolto verso "il basso", conoscenza delle problematiche e forte legame con il territorio.

La non sempre adeguata partecipazione del consorzio alla vita delle associate, un radicamento territoriale disomogeneo e la necessità di potenziare alcuni settori di intervento, tra cui quello del reinserimento lavorativo, sono invece le principali criticità evidenziate dalle cooperative. In generale, però, le cooperative rilevano un miglioramento degli aspetti organizzativi del consorzio, della capacità di recepimento dei loro diversi bisogni e della funzionalità di alcuni settori, in particolar modo quelli della formazione e della comunicazione. Per il futuro le cooperative chiedono soprattutto di poter condividere maggiormente le scelte progettuali e le strategie del consorzio e di essere sempre più rappresentate sul territorio, intervenendo negli orientamenti e nelle scelte delle politiche di welfare.

#### IL GRADIMENTO DEI COMMITTENTI

Un consorzio in grado di rispettare gli impegni e di garantire un adeguato livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate e una buona professionalità degli operatori, ma anche un soggetto capace di fare rete con le altre agenzie del pubblico e del privato sociale e di avere voce in capitolo nel dibattito sugli assetti del welfare locale. È quanto emerge dalle interviste ad un campione di undici dirigenti di enti pubblici, invitati a rispondere a un questionario predefinito (con risposte graduali: insufficiente, mediocre, sufficiente, buona, ottima) affinché valutassero i livelli di qualità dei servizi attivati dal consorzio e dalle sue cooperative sul territorio regionale, e contribuissero a tracciare un bilancio complessivo delle attività di Gesco svolte in integrazione con i servizi pubblici. Dalla maggior parte degli intervistati Gesco è ritenuto un'organizzazione con buone competenze interne e un'efficiente divisione del lavoro, che interagisce bene con i servizi territoriali già esistenti e si adopera per fare rete, anche se in qualche caso si rileva la necessità di una più forte presenza sul territorio e, talora, di un maggiore controllo delle operatività messe in campo dai partner che partecipano alla gestione dei servizi.

In particolare, dalle interviste è risultato che l'81,8% dei committenti giudica buona la coerenza tra gli obiettivi posti dalla pubblica amministrazione e i risultati conseguiti dal consorzio, come pure buona la corrispondenza tra la qualità definita e quella ottenuta da

il gradimento dei committenti

Gesco. Per la stessa percentuale di intervistati è buono il livello di professionalità degli operatori; il 63,6% ritiene buona anche la capacità di attivare un'efficace rete territoriale e complessivamente l'operato del consorzio è valutato buono dal 72,7% degli intervistati e ottimo dal 18,2%.

Secondo i referenti pubblici, il sistema gestionale del consorzio ha come punti di forza soprattutto una struttura organizzativa elastica e flessibile, una grande esperienza maturata negli anni nelle realtà territoriali e la professionalità degli operatori, che si dimostrano capaci sia di rapportarsi ai singoli casi e di stabilire ottimi rapporti con gli utenti che di sapersi adeguare alle esigenze del territorio e delle amministrazioni locali. La necessità di pubblicizzare maggiormente a livello locale i servizi attivati è stata sottolineata da poco più della metà degli intervistati, mentre il 45,5% di essi ritiene che abbia raggiunto dei buoni livelli. Buoni anche il sistema di monitoraggio, che ha fornito informazioni utili per ulteriori indagini e per la discussione pubblica, e il coordinamento dei servizi, anche se viene comunque richiesto un maggiore coordinamento sul territorio e sottolineata qualche difficoltà di interazione quando i servizi sono affidati a più di una cooperativa.

Secondo gli intervistati, Gesco dovrebbe rafforzare l'offerta di prestazioni e interventi sul territorio anche svincolandosi dal sistema di commesse pubbliche e intercettando nuove fonti di finanziamento.

Tra i suggerimenti per un miglioramento delle attività, infine, una più diffusa presenza in territori periferici e

l'attivazione di nuovi interventi che si rivolgano all'intero nucleo familiare.

La maggior parte dei referenti pubblici interpellati ha una conoscenza pluriennale ed approfondita del consorzio, come risulta anche dal fatto che quasi tutti hanno letto il suo Bilancio Sociale, giudicandolo buono nei contenuti e nella forma, obiettivo e non autocelebrativo, e anche puntuale nel descrivere l'impatto sociale delle politiche del consorzio. Gesco è considerato uno dei pochi soggetti imprenditoriali che si sottopone al giudizio esterno, ed è visto come l'espressione di un terzo settore attivo e partecipativo che, progettando e gestendo in modo efficace i servizi affidati e svolgendo un ruolo anche politico, contribuisce a realizzare un welfare locale attento alle reali esigenze del territorio.

il gradimento dei committenti

## 2. Il valore economico

### ANDAMENTO ECONOMICO

L'analisi della situazione economica risulta essere sempre un elemento sul quale si ritiene utile soffermarsi. Il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico e patrimoniale costituisce presupposto essenziale per il raggiungimento delle finalità istituzionali e per garantire la continuità del sistema impresa. In prima analisi si rileva che nell'esercizio 2004, rispetto al precedente, si è registrata un'ulteriore crescita in termini occupazionali e del valore delle attività realizzate. A tale progresso non risponde tuttavia un equivalente sviluppo dei risultati economici condizionati dall'incremento notevole degli oneri di gestione (Tab. 15).

Tabella 15 - Descrizione sintetica della situazione economica nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	2002		2003		2004	
<b>Valore delle attività realizzate</b>	<b>29.170.351</b>	<b>100%</b>	<b>36.776.889</b>	<b>100%</b>	<b>43.740.731</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi di gestione ordinari</b>	<b>-27.073.708</b>	<b>-93%</b>	<b>-33.638.648</b>	<b>-91%</b>	<b>-42.359.801</b>	<b>-96,8%</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>2.096.643</b>	<b>7%</b>	<b>3.138.241</b>	<b>9%</b>	<b>1.380.930</b>	<b>3,1%</b>
<b>Costi non caratteristici</b>	<b>-787.938</b>	<b>-3%</b>	<b>-983.440</b>	<b>-3%</b>	<b>-1.119.557</b>	<b>-2,5%</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>1.308.705</b>	<b>4%</b>	<b>2.154.801</b>	<b>6%</b>	<b>261.373</b>	<b>0,6%</b>

Si analizzano di seguito gli incrementi registrati del valore delle attività e dei costi di gestione ordinari i quali determinano una riduzione della differenza tra valore e costi della produzione dal 9% del 2003 al 3% del 2004 (Tab. 16). Restano invariati in percentuale i costi non caratteristici (finanziari, straordinari e fiscali).

Tabella 16 - Incremento delle attività realizzate

<b>anno 2002</b>	<b>29.170.351</b>	<b>100%</b>
<b>anno 2003</b>	<b>36.776.889</b>	<b>126%</b>
<b>anno 2004</b>	<b>43.740.731</b>	<b>150%</b>

Nell'esercizio 2004 il valore d'insieme delle attività e dei servizi realizzati risulta comunque superiore alle spese di gestione (Tab. 17). I costi sostenuti per la realizzazione di attività e valore sono rappresentati in modo prevalente dagli oneri del personale impiegato.

Tabella 17 - Incremento dei costi di gestione

<b>anno 2002</b>	<b>27.073.708</b>	<b>100%</b>
<b>anno 2003</b>	<b>33.638.648</b>	<b>124%</b>
<b>anno 2004</b>	<b>42.359.801</b>	<b>156%</b>

Un approfondito studio dei bilanci del gruppo rileva varie peculiarità che caratterizzano un modello di gestione comune ed una specifica politica di bilancio, che può sintetizzarsi in cinque principi:

- **destinare le risorse al fine di offrire e garantire opportunità e continuità di lavoro alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, ai soci ed ai dipendenti.**
- **contenimento degli altri oneri di gestione e degli oneri extracaratteristici;**
- **rinuncia dei soci a qualsiasi distribuzione di utili;**
- **destinazione delle eccedenze positive di bilancio ai fondi mutualistici e a riserve indivisibili; autofinanziamento.**

I primi due punti sono agevolmente ravvisabili dalla lettura della tabella 18.

I costi del personale diretto rappresentano l'ammontare di tutti gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro dipendente e dai rapporti di lavoro assimilato (collaborazioni coordinate e continuative e collaborazioni a progetto) tenuti nell'esercizio, mentre nella voce costi indiretti del personale sono contabilizzati tutti gli oneri delle prestazioni del personale con il quale non si ha un rapporto diretto o continuativo di lavoro ma un rapporto indiretto (tramite altro ente) od occasionale. Gli altri costi ordinari rappresentano l'11,40% del valore prodotto ed i costi extracaratteristici (in larga parte determinati dalla legislazione fiscale vigente) meno del 3%.

Per la rappresentazione numerica dei principi esposti ai punti 3 e 4 si invita alla lettura della tabella 19.

Tabella 18 - Distribuzione del valore prodotto

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
<b>Valore delle attività realizzate</b>	<b>43.740.731</b>	<b>100,00%</b>
<b>Costi del personale diretto</b>	<b>-27.540.493</b>	
<b>Costi indiretti del personale</b>	<b>-9.830.901</b>	
<b>Totale costi del personale</b>	<b>-37.371.394</b>	<b>-85,44%</b>
<b>Costi di struttura</b>	<b>-3.542.418</b>	
<b>Altri costi di gestione</b>	<b>-1.445.989</b>	
<b>Totale altri costi ordinari</b>	<b>-4.988.407</b>	<b>-11,40%</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione</b>	<b>1.380.930</b>	<b>3,16%</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>-443.436</b>	
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>190.095</b>	
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>-866.216</b>	
<b>Totale gestione extracaratteristica</b>	<b>-1.119.557</b>	<b>-2,56%</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>261.373</b>	<b>0,60%</b>

Tabella 19 - Destinazione delle eccedenze positive di bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
<b>Risultato di gestione</b>	<b>261.373</b>	<b>100,00%</b>
<b>Fondo di promozione dello sviluppo della cooperazione</b>	<b>30.552</b>	<b>11,69%</b>
<b>Riserve indivisibili</b>	<b>230.821</b>	<b>88,31%</b>

andamento economico

andamento economico

Nessun valore viene attribuito ai soci quale utile o dividendo sulle quote o azioni di capitale sottoscritte. In osservanza all'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, il 3% degli utili viene destinato ed erogato al fondo di promozione e di sviluppo della cooperazione. Nel caso specifico il valore in percentuale risulta superiore al 3% in quanto analizziamo valori di insieme di bilanci tra i quali sono esposti anche risultati di gestione negativi.

La parte restante delle eccedenze, in osservanza alle clausole statutarie, viene destinata interamente al fondo di riserva indivisibile ai sensi della legge 904/77. L'indivisibilità delle riserve patrimoniali nelle cooperative socie e nel consorzio stesso ha carattere permanente ed è destinata ad operare anche al momento dello scioglimento, attraverso l'obbligo di devoluzione a favore dei Fondi mutualistici, impedendo quindi la possibilità di configurare un diritto di proprietà sulla quota di patrimonio aziendale da parte del socio.

La rinuncia alla distribuzione degli utili e quindi al pagamento dei dividendi genera annualmente un incremento del patrimonio netto delle cooperative e costituisce altresì la possibilità di ricorso all'autofinanziamento.

Il ricorso all'autofinanziamento, oltre ad essere un principio basilare della politica di gestione delle cooperative, sancito da apposite clausole statutarie, si sposa perfettamente con la difficoltà che si incontra nel momento in cui si ricercano finanziatori terzi.

Si riportano in tabella 20 alcuni indici ottenuti dall'insieme dei bilanci del gruppo Gesco che evidenziano tale caratteristica e la criticità generata nell'esercizio dai ritardi dell'ente pubblico.

Tabella 20 - Composizione degli investimenti e delle fonti di finanziamento

	%
<b>Attività (investimenti netti)</b>	
Attivo immobilizzato	22,01
Attivo circolante	77,99
<b>Totale attivo</b>	<b>100,00</b>
<b>Passività (fondi di finanziamento)</b>	
Patrimonio netto	23,02
Debiti a medio/lungo termine	19,11
Debiti a breve	57,86
<b>Totale passivo</b>	<b>100,00</b>

La scadenza media dei crediti sopra indicata rileva che di norma i crediti vengono riscossi con circa sette mesi di ritardo. Rispetto al precedente esercizio i tempi di riscossione dei crediti restano sostanzialmente invariati. Gli sforzi effettuati dalle cooperative e dal consorzio, con la collaborazione di altri enti quali il Consorzio Cooper Fidi Campania e vari istituti bancari, sopperiscono a tale ostacolo e garantiscono il pagamento delle retribuzioni con ritardi modesti.

La parte prevalente del capitale investito è rappresentata dai crediti verso i clienti (Tab. 21) che, oltre a quanto già segnalato, rende difficoltosa la destinazione di risorse in investimenti in nuove attività e nuovi servizi (ostacola la possibilità di effettuare diverse tipologie di investimenti).

andamento economico

Tabella 21 - Altri dati di bilancio

	%
<b>Scadenza media dei crediti</b>	<b>206</b>
<b>Credito clienti/capitale investito</b>	<b>61,83%</b>
<b>Debito vs. banche/capitale investito</b>	<b>9,91%</b>
<b>Debito vs. soci e dipendenti/capitale investito</b>	<b>14,17%</b>
<b>Debiti tributari/capitale investito</b>	<b>4,17%</b>

Tra le fonti di finanziamento risulta evidente il ricorso prevalente a fonti "interne" quali il patrimonio netto (formato dalle quote sottoscritte dai soci e dalle riserve indivisibili) e risulta significativa la parte determinata dai debiti verso soci e dipendenti che supera il 14% del totale degli investimenti. Sommando i due dati si ottiene una percentuale pari al 37,19% che rappresenta il totale delle fonti interne.

## VALORE AGGIUNTO PRODOTTO E DISTRIBUITO

Si ricorre di seguito ad un sistema di riclassificazione basato sulla rilevazione del valore aggiunto prodotto e distribuito al fine di ottenere la rendicontazione dell'insieme delle attività gestite. In economia il valore aggiunto è la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi.

L'analisi del valore aggiunto (Tab. 22) consente di rilevare in che misura la "ricchezza" creata dall'impresa

valore aggiunto prodotto e distribuito

viene destinata in favore dei suoi stakeholder.

Da un punto di vista contabile la determinazione del valore aggiunto si ottiene dalla differenza tra il valore complessivo dei ricavi e dei relativi costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi.

Tabella 22 - Prospetto di determinazione del valore aggiunto

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.529.020	
Variazione delle rimanenze di prodotti	522.232	
Altri ricavi e proventi	689.387	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.740.639</b>	<b>100,00%</b>
<b>B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>		
Consumi di materie prime di consumo e merci	1.677.748	
Costi per servizi	10.797.336	
Costi per godimento beni di terzi	1.000.386	
Accantonamenti per rischi	399	
Altri costi di gestione	633.000	
<b>TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.108.869</b>	<b>32,26%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>29.631.770</b>	<b>67,74%</b>
Saldo della gestione accessoria e straordinaria	190.095	0,43%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>29.821.865</b>	<b>68,18%</b>
Ammortamenti	-620.487	-1,42%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>29.201.378</b>	<b>66,76%</b>

Tabella 23 - Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
<b>RISORSE UMANE</b>		
costo delle retribuzioni dei soci ordinari	21.648.777	
costo delle retribuzioni dei soci svantaggiati	441.583	
costo dei soci volontari	44.765	
costo dei dipendenti non soci	5.405.368	
costo della formazione del personale	33.565	
<b>TOTALE RISORSE UMANE</b>	<b>27.574.058</b>	<b>94,43%</b>
<b>STATO</b>		
imposte e tasse	866.216	
<b>TOTALE STATO</b>	<b>866.216</b>	<b>2,97%</b>
<b>FINANZIATORI</b>		
interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	443.436	
<b>TOTALE FINANZIATORI</b>	<b>443.436</b>	<b>1,52%</b>
<b>COLLETTIVITÀ E MOVIMENTO COOPERATIVO</b>		
erogazioni liberali	9.240	
eventi e manifestazioni	26.153	
contributi associativi	20.902	
contributi per la promozione/sviluppo cooperazione	30.552	
<b>TOTALE COLLETTIVITÀ E MOVIMENTO COOPERATIVO</b>	<b>86.847</b>	<b>0,30%</b>
<b>SISTEMA IMPRESA</b>		
accantonamenti a riserve indivisibili	230.821	
<b>TOTALE SISTEMA IMPRESA</b>	<b>230.821</b>	<b>0,79%</b>
<b>TOTALE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>29.201.378</b>	<b>100,00%</b>

Il valore aggiunto globale netto viene distribuito tra gli stakeholder sia interni che esterni all'impresa, come dalla tabella 23.

Anche secondo questo sistema di rendicontazione appare evidente che il maggiore impatto sociale che la rete Gesco produce si traduce in lavoro. La quota destinata alle risorse umane è superiore all'94% del valore aggiunto globale netto.

Allo Stato ed alle Pubbliche Amministrazione viene distribuito un ammontare di 870 mila euro circa per effetto del prelievo fiscale tramite imposte dirette ed indirette. Gli enti finanziatori ricevono un valore pari a quasi 450 mila euro, mentre alla collettività, alle comunità locali ed al movimento cooperativo vengono destinati circa 90 mila euro.

Infine un valore minimo, a causa dei ridotti margini economici riscontrati, inferiore all'1% del valore aggiunto globale netto, viene reinvestito nelle attività d'impresa.

## BILANCIO CONCLUSIVO

**I risultati conseguiti nel 2004** mostrano un positivo sviluppo del consorzio e delle cooperative. I bilanci d'esercizio risultano ancora in crescita, molti servizi sono stati riconfermati, ma il profilarsi di alcuni piccoli segnali di difficoltà per il futuro, hanno spinto il consorzio ad una seria e approfondita analisi della propria situazione, sfociata in una riorganizzazione complessiva.

Si registra un lieve rallentamento della crescita dei servizi e delle opportunità di lavoro rispetto a quella avvenuta nella fase di avvio della legge 328/00, a cui si è affiancato un aumento del numero e della qualità dei concorrenti. Ciononostante il gruppo Gesco è riuscito nel 2004 a rispettare i programmi che si era dato nel 2003, fondamentalmente a garantire la qualità dei servizi, migliorare le condizioni generali delle cooperative, offrire nuove e migliori opportunità di crescita dei soci e dei lavoratori.

È cresciuto il numero dei lavoratori (1860 rispetto ai 1786 del 2003) e dei soci (754 rispetto ai 723 dell'anno precedente); è aumentato il livello di attenzione per

la verifica della qualità dei servizi, anche da parte delle cooperative; sono stati portati a compimento le attività dei progetti Equal; è stata ampliata la rete di partenariato e sono state potenziate le attività di promozione della cooperazione sociale. Le persone accompagnate in un percorso di reinserimento sociale e lavorativo sono state 174, mentre complessivamente i contatti per i vari servizi sono stati più di 35mila (33mila nel 2003), di cui oltre 1.000 hanno riguardato intere famiglie. Il fatturato complessivo del gruppo è cresciuto del 16%. Si è registrato un incremento delle attività di ricerca e formazione con 9.974 ore erogate a nuovi operatori e per l'aggiornamento professionale degli operatori del gruppo.

La politica interna condotta dal consorzio ha permesso l'attuazione di pratiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e pratiche di pari opportunità tra le diverse categorie di lavoratori.

Per quanto riguarda il futuro, nonostante i primi segnali di arretramento del nuovo welfare, si punta ad un rafforzamento del gruppo Gesco, sia in termini di una migliore e più sistematica politica di gruppo che di una diversificazione delle attività e delle aree di intervento.

**Gli obiettivi dell'immediato futuro** mirano nel complesso a valorizzare i diversi ambiti di intervento del consorzio e a riorganizzare alcuni settori. In particolare è già in corso una ristrutturazione organizzativa – che sarà completata entro dicembre 2005 – per rafforzare il

valore aggiunto prodotto e distribuito

bilancio conclusivo

coordinamento dei servizi e il sistema di controllo della qualità, potenziare il monitoraggio e la valutazione, riorganizzare la comunicazione.

Due, infine, i nuovi settori in cui il consorzio intende investire maggiormente: la formazione, con l'attivazione di una scuola di formazione per le nuove professioni sociali, e il turismo, specificamente quello sociale, dedicato soprattutto alle persone con disabilità.

Il Consiglio di Amministrazione

bilancio conclusivo

## APPENDICE: TABELLE DEI SERVIZI<sup>3</sup>

### DOMICILIARI E SCOLASTICI

Minori  
Disabili fisici  
Sofferenti psichici  
Anziani

### SEMI-RESIDENZIALI

Minori  
Giovani  
Disabili  
Sofferenti psichici  
Anziani  
Immigrati  
Dipendenti da sostanze  
Soggetti del territorio

### RESIDENZIALI

Minori  
Sofferenti psichici  
Anziani  
Immigrati  
Dipendenti da sostanze  
Vittime di violenze e abusi  
Soggetti del territorio

### TERRITORIALI

Minori  
Giovani  
Famiglie  
Disabili fisici  
Sofferenti psichici  
Immigrati  
Dipendenti da sostanze  
Vittime di violenze e abusi  
Soggetti del territorio

### INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

Giovani  
Disabili fisici  
Sofferenti psichici  
Immigrati  
Dipendenti da sostanze

<sup>3</sup> Nelle tabelle che seguono, i dati del personale sono riferiti solo agli addetti del gruppo Gesco, mentre i dati dell'utenza sono relativi all'intero periodo di attivazione del servizio nell'ambito dell'esercizio considerato.

tabelle dei servizi

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>MINORI</b>								
<b>NAPOLI</b>	Ambito N13	Prisma	Servizi domiciliari per l'infanzia e l'adolescenza	24	11	33	1 Psicologo 1 Sociologo 1 Assistente di base 1 Coordinatore	9 Psicologi 1 Sociologo 1 Pedagogista 5 Assistenti sociali 2 Progettisti
	Napoli	Terra e Libertà	Tutoraggio minori	7	2	6	1 Coordinatore	1 Responsabile di area 39 Assistenti di base
	Marano	Terra e Libertà	Tutoraggio minori. Solidarietà di strada	5	3	6	2 Progettisti	16 Animatori di comunità 7 Operatori di comunità, 14 Operatori sociali
	Napoli	Isvar, Terra e Libertà	Mary Poppins: assistenza domiciliare minori	18	26	44	6 Animatori di comunità 1 Operatore di comunità	51 Educatori 24 Educatori di strada 3 Personale di segreteria 1 Tecnico
	Casoria, Casavatore	La Gioiosa, Pianeta Terra	Tutoraggio minori	31	14		4 Educatori 3 Educatori di strada 1 Mediatore familiare	
	Nola	Alisei, Pianeta Terra	Tutoraggio minori, Educazione alla genitorialità	18	9		1 Tecnico dei servizi sociali integrati	
	Ischia	Accaparlante	Progetto Pollicino: tutoraggio minori	26	9		5 Amministrativi 3 Consulenti fiscali	
	Ischia	Accaparlante	Integrazione scolastica	37	25			
	Napoli	Il Calderone	Baby care: assistenza domiciliare	30	20	50		
	Ambito N17	Alisei, Pianeta Terra	Dumbo: assistenza domiciliare integrata	4	11	15		
<b>BASILICATA</b>	Ambito Agri-Melandro	Iskra	Centro per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno domiciliare ai bambini e alle loro famiglie	13 d. 4 c.d.	11 d. 3 c.d.	21	1 Psicologo 1 Sociologo 1 Educatore 1 Progettista	1 Sociologo 7 Educatori 1 Animatore di comunità 1 Amministrativo 1 Coordinatore

**DISABILI FISICI**

<b>NAPOLI</b>	Napoli	Isvar, Pianeta Terra, La Gioiosa	Assistenza materiale scolastica	180	119		1 Assistente sociale 66 Assistenti di base 4 Assistenti di base 31 Operatori sociali	1 Psicologi 3 Sociologi 5 Assistenti sociali 4 Pedagogisti
	Napoli	Isvar, Pianeta Terra, Novella Aurora, La Gioiosa	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	209	178		2 Progettisti 1 Musicoterapeuta 2 Amministrativi	175 Assistenti di base 52 Operatori sociali 2 Progettisti
	Sant'Antimo	Novella Aurora	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	20	22		1 Personale di segreteria 3 Consulenti fiscali	3 Amministrativi 5 Personale di segreteria
	Torre Annunziata	La Gioiosa	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	9	13			
	Nola	La Gioiosa	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	19	38			
	Ambito N14	Raggio di Sole	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	42	40	82	7 Autisti 2 Operai	
	C.mare di Stabia	Raggio di Sole	Assistenza materiale scolastica e trasp. scolastico	40	36	76		
	C.mare di Stabia	Raggio di Sole	Assistenza specialistica	38	30	68		
Boscoreale	Raggio di Sole	Il mondo di Lella. Assistenza domiciliare disabili	15	11	26			

LEGENDA **dom.:** domiciliari / **c.d.:** centro diurno

domiciliari e scolastici

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>&gt;&gt;&gt; DISABILI FISICI</b>								
<b>SALERNO</b>	Nocera Superiore	Gesco	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap gravi	15	9		2 Operatori sociali 8 Tecnici 2 Assistenti di base 1 Operaio	5 Sociologi 8 Pedagogisti 11 Coordinatori 7 Assistenti sociali 88 Assistenti di base 2 Animatori di comunità 15 Operatori sociali
	Ambito SI	Girasole	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	27	26	53		
	Sala Consilina	Iskra	Servizio Comunitario di promozione alla domiciliarità	12	8	20		
	Auletta	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	3	2	5		
	Pertosa	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	2	1	3		
	Caggiano	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	2	3	5		
	Teggiano	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	4	4	9		
	Padula, Sanza, Monte San Giacomo, Montesano, Casalbuono	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	10	9	19		
	San Pietro al Tanagro	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	2	4	6		
	Atena Lucana, Petina, Salvitelle, San Rufo, Sant'Arsenio	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	15	16	31		
	Bracigliano	Gea	Assistenza materiale scolastica		2			
	Costiera Amalfitana	Gea	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	11	19			
	Bracigliano	Gea	Assistenza domiciliare ai disabili e agli anziani	5	8			
	Baronissi	Gea	Assistenza domiciliare ai disabili e agli anziani	5	9			
Castel San Giorgio	Archè	Assistenza domiciliare ai disabili e agli anziani	18	14				
Roccapiemonte	Archè	Assistenza domiciliare ai disabili e agli anziani	9	7				
<b>CASERTA</b>	Ambito C1	Eva	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap gravi	35	35		3 Assistenti di base	1 Coordinatore 4 Assistenti sociali 26 Assistenti di base 2 Terapisti
<b>BENEVENTO</b>	Puglianello	La Fabbrica dei Sogni	Assistenza materiale scolastica					1 Assistente sociale 1 Assistente di base 1 Personale di segreteria
<b>BASILICATA</b>	Picerno	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap gravi	24	10			7 Assistenti di base 5 Operatori socio assistenziali

domiciliari e scolastici



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI			
			M	F	FAMIGLIE	M	F		
<b>SOFFERENTI PSICHICI</b>									
<b>SALEARNO</b>	Ambito S1	Oltre il lavoro	Assistenza domiciliare disabili psichici			10	7	3 Psicologi 2 Assistenti di base	1 Assistente sociale 2 Assistenti di base
<b>ANZIANI</b>									
<b>NAPOLI</b>	Ercolano	Pianeta Terra, La Gioiosa	Assistenza domiciliare integrata					1 Coordinatore 1 Assistente sociale 28 Assistenti di base 4 Operatori sociali 1 Amministrativo 1 Personale di segreteria 2 Operai	1 Psicologo 3 Sociologi 3 Assistenti sociali 65 Assistenti di base 3 Animatori di comunità 17 Operatori sociali 1 Personale di segreteria
	Giugliano	Novella Aurora	Assistenza domiciliare integrata			43	137		
	Marano	Novella Aurora	Assistenza domiciliare agli anziani			10	37		
	Ambito N14	Anchise, Raggio di sole	Assistenza domiciliare agli anziani			20	30		
	Boscotrecase	Raggio di sole, Anchise	Assistenza domiciliare agli anziani			15	87	34	
	Napoli	Pianeta Terra	Assistenza domiciliare agli anziani			22	114		
	Sant'Antimo	Pianeta Terra	Assistenza domiciliare agli anziani			2	12		
	Napoli	Gesco	Telesoccorso e telecontrollo			77	471		
<b>SALEARNO</b>	Olevano sul Tusciano	Gea	Assistenza domiciliare agli anziani			6	30	4 Coordinatori 2 Assistenti di base 10 Operatori sociali 11 Tecnici	4 Sociologi 4 Pedagogisti 10 Assistenti sociali 8 Coordinatori 48 Assistenti di base 14 Operatori sociali 1 Personale di segreteria 2 Tecnici
	Ambito S3	Gea	Assistenza domiciliare agli anziani			2	4		
	Costiera Amalfitana	Gea	Assistenza domiciliare agli anziani			15	25		
	Pertosa	Iskra	Assistenza domiciliare agli anziani			2	2	4	
	Auletta	Iskra	Assistenza domiciliare agli anziani			2	5	7	
	S. Pietro al Tanagro, Salvitelle, Teggiano	Iskra	Assistenza domiciliare agli anziani			7	38		
	Sala Consilina	Iskra	Servizio Comunitario di promozione alla domiciliarità			4	10	14	
	Ambito S1	Gesco, Oltre il lavoro	Telesoccorso e telecontrollo			25	85		
	Ambito S2	Gesco, Gea	Telesoccorso e telecontrollo			8	23		
	Ambito S3	Gesco, Gea	Telesoccorso e telecontrollo			45	107		
Ravello	Gesco, Gea	Telesoccorso e telecontrollo			2	5			

domiciliari e scolastici



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI			
			M	F	FAMIGLIE	M	F		
<b>&gt;&gt;&gt; ANZIANI</b>									
<b>BENEVENTO</b>	Puglianello	La Fabbrica dei Sogni	Assistenza domiciliare agli anziani			4	7	4 Assistenti sociali 11 Assistenti di base 4 Personale di segreteria	
	Paupisi	La Fabbrica dei Sogni	Assistenza domiciliare agli anziani			2	8		
	Telese	La Fabbrica dei Sogni	Assistenza domiciliare agli anziani			6	15		
	Amorosi	La Fabbrica dei Sogni	Assistenza domiciliare agli anziani			26	38		
	Guardia San Framondi	La Fabbrica dei Sogni	Assistenza domiciliare agli anziani			15	24		
<b>LOMBARDIA</b>	Milano	C.R.M.	Assistenza domiciliare agli anziani			480		1 Assistente sociale 12 Assistenti domiciliari 1 Formatore	1 Psicologo 1 Sociologo 3 Assistenti sociali 38 Assistenti domiciliari 1 Personale Segreteria 1 Coordinatore 1 Formatore
	Milano	C.R.M.	Telesoccorso e telecontrollo			2050		1 Coordinatore 2 Operatori sociali 2 Tecnici	1 Psicologo 2 Operatori sociali 2 Tecnici

domiciliari e scolastici

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>MINORI</b>								
<b>NAPOLI</b>	Villaricca	Novella Aurora	Centro infanzia e adolescenza	20	20		2 Psicologi 1 Sociologo 1 Pedagogista 2 Assistenti sociale	10 Psicologi 4 Sociologi 1 Pedagogista 10 Assistenti sociali
	Pomigliano D'Arco	La Gioiosa	Centro educativo diurno	11	9		1 Coordinatore 8 Educatori	3 Coordinatori 1 Coordinatore Amministrativo
	Acerra	La Gioiosa	La cittadella dei bambini	65	90		1 Educatore di strada 1 Operatore sociale	47 Educatori 7 Educatori di strada
	Casalnuovo	La Gioiosa	Centro diurno polifunzionale	70	110		3 Animatori di comunità 1 Consulente fiscale	13 Operatori sociali 4 Animatori di comunità
	Ambito N 13	Prisma	Attimi sfuggenti: centri polivalenti per l'infanzia	102	65		4 Operatori coadiuvanti 1 Istruttore sportivo	3 Operatori coadiuvanti 2 Mediatori
	S. Giovanni a Teduccio	Terra e Libertà	Il Piccolo Principe: centro socio-educativo	13	17	23	1 Istruttore musicale 1 Operatore computer	4 Mediatori familiari 2 Personale di segreteria
	Napoli	ETICA	Gli anni in tasca: centro per l'infanzia e sostegno alle famiglie	40	42	74	1 Amministrativo 2 Operatori di computer	1 Tecnico 4 Ausiliari
	Ambito N 12	Alisei	Centro educativo diurno	15	10	3		
	Napoli	L'Uomo e il legno	L'Eden dei bambini: centro educativo diurno	80	30			
	Ambito N 10	Gesco	Myrica: programma infanzia e adolescenza	150	141			
Ambito N 11	Pianeta Terra, Alisei	Educazione alla genitorialità-minori. Centri di aggregazione		800	20			
Ambito N 12	Gesco	Centri di aggregazione	62	21				
<b>SALERNO</b>	"S Egidio Monte Albino (SA)"	Oltre il lavoro	Centro polifunzionale minori	20	30	40	1 Psicologo 1 Pedagogista 9 Educatori	1 Psicologo 6 Sociologi 3 Pedagogisti
	Ambito S4	Iskra	Progetto TEAM: centri polifunzionali per minori e famiglie	78 lab. 160 c.f.	130 lab. 149 c.f.	68	2 Animatori di comunità 4 Tecnici 1 Altro	2 Assistenti sociali 1 Coordinatore 30 Educatori
	Baronissi	Gea	Zeus: centro famiglia	80	120		7 Assistenti di base 2 Operatori di comunità 3 Animatori di comunità	7 Assistenti di base 2 Operatori di comunità 3 Animatori di comunità
	Comuni della Costiera Amalfitana	Gea	Progetto Scuola Amica: centro socio-educativo e di aggregazione	7	23		2 Formatori 2 Tecnici	2 Formatori 2 Tecnici
	Sarno	Archè	Centro polifunzionale per minori (6/14)	5	7		1 Amministrativo 1 Altro	1 Amministrativo 1 Altro
	Scafati	Oltre il lavoro, Archè	Progetto Life: centro polifunzionale (6/14)	28	21			
	Nocera Superiore	Oltre il lavoro, Archè	Centro Polifunzionale minori 6-14 Centro di aggregazione giovanile 14-18	135	130		1 Personale di segreteria	1 Personale di segreteria
	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Spazio adolescenti	20	10			
Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Recupero scolastico	23	24				

LEGENDA **lab.:** laboratori / **c.f.:** centri famiglia

semi-residenziali

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>&gt;&gt;&gt; MINORI</b>								
<b>CASERTA</b>	Ambito C1	Eva	Centri di aggregazione	186	197		3 Animatori di comunità 5 Coordinatori 7 Addetti alle pulizie	17 Animatori di comunità 2 Coordinatori 2 Addetti alle pulizie 9 Educatori
	Ambito C1	Eva	Centro sperimentale per bambini 0-3 anni e loro genitori	39	45			
<b>GIOVANI</b>								
<b>SALERNO</b>	Sassano	Iskra	Centro di prevenzione del disagio giovanile	55 u. d. 590 u. i.	26 u. d. 419 u. i.		1 Sociologo 1 Educatore 1 Operatore di comunità 1 Progettista	1 Sociologo 1 Educatore 2 Operatori di comunità 1 Personale di segreteria 1 Consulente fiscale 1 Tecnico
	Minori	Gea	Progetto Dedalo: centro di prevenzione del disagio giovanile	15	10			
<b>DISABILI</b>								
<b>NAPOLI</b>	Napoli	Isvar	Attività riabilitative	8.175			1 Assistente sociale 5 Terapisti 4 Animatori di comunità 4 Operai	3 Psicologi 2 Assistenti sociali 5 Terapisti 3 Animatori di comunità 2 Operai
<b>SALERNO</b>	Cava de' Tirreni	Girasole	Centro socio-educativo	11	9	20	1 Sociologo 1 Psicologo 10 Assistenti di base 2 Operatori sociali 1 Animatore di comunità 4 Operai	1 Psicologo 2 Sociologi 1 Pedagogista 3 Assistenti sociali 13 Assistenti di base 6 Educatori 15 Operatori sociali 2 Animatori di comunità 5 Istruttori di mestiere 1 Tecnico 1 Coordinatore aziendale 3 Operai
	Caggiano	Iskra	Colibrì: centro socio-educativo per disabili	20	6	26		
	Tramonti	Gea	Girasole: centro polifunzionale	8	14			
<b>SALERNO</b>	Ambito N14	Raggio di sole	Socio-educativa per disabili	5	10	15		
<b>AVELLINO</b>	Ambito A2	L'isola che non c'è	Centri socio-educativi per disabili	16	12		1 Assistente di base 1 Animatore di comunità 1 Formatore 4 Operai	1 Assistente di base 2 Educatori 1 Animatore di comunità
<b>MILANO</b>	ASL MI2	C.R.M.	L'Airone: centro diurno disabili	11	19		2 Psicologi 1 Coordinatore 1 Formatore 1 Addetto alle pulizie	3 Psicologi 3 Assistenti Domiciliari 2 Coordinatori 1 Formatore 33 Educatori 1 Personale di segreteria
	ASL MI2	C.R.M.	Don Carrera: centro diurno disabili	12	18			

LEGENDA **u.d.:** utenza diretta / **u.i.:** utenza indiretta

semi-residenziali

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI	
			M	F	FAMIGLIE	M	F

**SOFFERENTI PSICHICI**

NAPOLI	Melito	Novella Aurora	La Villa	28	37		3 Assistenti di base 35 Operatori di comunità 1 Animatore di comunità 2 Terapisti 3 Trainer di laboratorio 6 Tecnici 1 Musicoterapeuta 1 Personale di segreteria 2 Consulenti fiscali 1 Operaio	5 Psicologi 1 Sociologo 2 Assistenti di base 1 Educatore 20 Operatori di comunità 2 Tecnici di laboratorio 2 Tecnici 2 Terapisti 3 Riabilitatori 1 Educatore di strada 2 Personale di segreteria
	Afragola	Il Calderone	La spiga d'oro	12	8			
	Napoli	Il Calderone	Canone inverso	20	10			
	Napoli	L'Aquilone	Gesù e Maria (Progetto Ulisse)	8	12			
	Napoli	L'Aquilone	Gulliver: centro di riabilitazione	32	18			
	Napoli	L'Aquilone	Aquilone	41	16			
	Ponticelli	L'Aquilone	La Roccia	15 al di	10 al di			
	Saviano	L'Aquilone	Centro diurno	29	15			
Napoli	Isvar	La fiera dell'est	34	20	30			

**ANZIANI**

NAPOLI	Napoli	Alisei	Centro Alzheimer				1 Psicologo 2 Operatori di comunità	4 Psicologi 1 Assistente sociale 4 Operatori di comunità 1 Musicoterapista
SALERNO	Nocera Superiore	Oltre il lavoro	Centro sociale polivalente per anziani	32	38		1 Animatore di comunità	2 Animatori di comunità
LOMBARDIA	Cavenago di Brianza	C.R.M.	Le Querce: centro diurno integrato	25			2 Direttori amministrativi 2 Coordinatori 6 Impiegati 2 Direttori sanitari 4 Medici specialisti 12 Medici di struttura	11 Infermieri professionali 50 A.S.A. 4 Terapisti 4 Animatori 12 Addetti ai servizi generali
	Marcignago (PV)	C.R.M.	La Risaia: centro diurno integrato	25				

**IMMIGRATI**

NAPOLI	Napoli	Dedalus, Casba	Ar-rafiq: centro interculturale per l'infanzia	23	17		1 Operatore sociale 5 Mediatori culturali 1 Formatore	1 Sociologo 2 Operatori sociali 3 Mediatori culturali 3 Educatori 3 Coadiuvanti 1 Formatore
	Napoli	Dedalus	Ni.ma.im: nido di mamme per bambini immigrati	8	10			

semi-residenziali

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI	
			M	F	FAMIGLIE	M	F

**DIPENDENTI DA SOSTANZE**

NAPOLI	Napoli	L'Aquilone	Progetto Arteteca	19	3	8	8 Operatori di comunità 11 Tecnici	4 Operatori di comunità 1 Tecnico
	Napoli	Il Calderone	Centro Aleph	95	14	5		
	Napoli	Il Calderone	Lilliput	30				
	Napoli	Il Calderone	Palomar	45	8			

**SOGGETTI DEL TERRITORIO**

NAPOLI	Pomigliano d'Arco	La Gioiosa, Alisei	Solaris: centro diurno di prima accoglienza	5	3		1 Coordinatore 1 Animatore di comunità 3 Addetti alla sorveglianza	1 Assistente sociale 1 Animatore di comunità
--------	-------------------	--------------------	---	---	---	--	--	---

semi-residenziali

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>MINORI</b>								
NAPOLI	Napoli	Terra e Libertà	Campi scuola	15	10	21	1 Assistente sociale 1 Educatore 1 Educatore di strada 2 Operatori di comunità 1 Medico	2 Psicologi 2 Sociologi 1 Responsabile 1 Assistente sociale 1 Assistente di base 7 Educatori 1 Educatore di strada 3 Operatori di comunità 1 Addetto pulizie
	Giugliano	Novella Aurora	Casa di Matilda: casa famiglia	8				
	Napoli	E.T.I.C.A.	L'altra metà del cielo: comunità alloggio per minori		8			
SALERNO	Polla (SA)	Iskra	Linus: casa famiglia	6	2	3	1 Assistente di base 1 Educatore	2 Sociologi 1 Pedagogista 3 Assistenti di base 5 Educatori 1 Operatore di comunità 2 Operatori sociali 1 Responsabile di area 1 Tecnico
	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Comunità familiare per minori	3	3			

**SOFFERENTI PSICHICI**

NAPOLI	Melito	Novella Aurora	La Villa: struttura intermedia residenziale	6	2		20 Operatori di comunità 16 Animatori di comunità 1 Assistente di base 1 Tecnici RP 4 Riabilitatori 4 Consulenti fiscali 1 Cuoco	4 Coordinatori 18 Assistenti di base 36 Operatori di comunità 1 Riabilitatore 2 Tecnici RP 2 Personale di segreteria 2 Addetti
	Qualiano	Novella Aurora	Struttura intermedia residenziale	6				
	Mugnano	Novella Aurora	Telemaco: struttura intermedia residenziale	5	3			
	Villaricca	Novella Aurora	Villa Gilemma: struttura intermedia residenziale	3	5			
	Napoli	Il Calderone	Il filo di Arianna: struttura intermedia residenziale	9	11			
	Napoli	Il Calderone	Casa Raffaella: struttura intermedia residenziale	6	2			
	Napoli	Il Calderone	Casa Mia: struttura intermedia residenziale	6	2			
	Napoli	L'Aquilone	La Tarantola: struttura intermedia residenziale	12	16			
	Napoli	L'Aquilone	Struttura residenziale per sofferenti psichici SMA (Progetto Ulisse)	38	22			
	Napoli	L'Aquilone	Via Vittorio Emanuele: casa famiglia	4				
Ponticelli	L'Aquilone	Sambuco: casa famiglia		4				
Napoli	L'Aquilone	Janfolla: casa famiglia	3	7				

residenziali

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>&gt;&gt;&gt; SOFFERENTI PSICHICI</b>								
NAPOLI	Ponticelli	L'Aquilone	Santa Rosa: comunità protetta	15	4			
	Napoli	Isvar, Il Calderone	La Bailadera: casa famiglia	8	12			
	Napoli	Isvar, Pianeta Terra, Alisei, Accaparlante	Villa Orizzonte: struttura intermedia residenziale	12	8			
	Ischia	Accaparlante	S. Alessandro: gruppo appartamento	4	2			
	Napoli	Alisei	Via F.lli Cervi: residenza sanitaria assistita	8	20			
	Napoli	Alisei	Comunità protetta	9	11			
	Napoli	Alisei	Casa Rossella: struttura intermedia residenziale	4	3			
CASERTA	Valle di Maddaloni	L'Aquilone	Il Condominio: comunità protetta	4	6		2 Operatori di comunità 2 Infermieri	3 Terapisti 3 Operatori di comunità 2 Infermieri
	Solopaca	L'Aquilone	Residenza Aquilone	17	6		1 Medico 3 Operatori di comunità 4 Tecnici di laboratorio 1 Tecnico RP 2 Infermieri	3 Operatori di comunità 2 Tecnici RP 2 Tecnici di laboratorio 2 Infermieri

**ANZIANI**

SALERNO	Calvanico	Gea	Residenza sanitaria assistita di Calvanico	10	25		2 Assistenti di base 1 Amministrativo 1 Autista 1 Custode 2 Addetti pulizie	7 Assistenti di base 1 Animatore di comunità 2 Infermieri Autisti
	LOMBARDIA	Cavenago di Brianza	C.R.M.	Le Querce: residenza sanitaria assistita	75		2 Direttori amministrativi 2 Coordinatori 6 Impiegati 2 Direttori sanitari 4 Medici specialisti 12 Medici di struttura	11 Infermieri professionali 50 A.S.A. 4 Terapisti 4 Animatori 12 Addetti ai servizi generali
		Marcignago (PV)	C.R.M.	La Risaia: residenza sanitaria assistita	59			

residenziali



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>IMMIGRATI</b>								
NAPOLI	Mugnano	Dedalus	Karabà: centro di prima accoglienza a bassa soglia per immigrati e immigrate in situazioni di emergenza	12	33		1 Operatore sociale 1 Mediatore culturale 1 Addetto alla manutenzione	1 Psicologo 2 Coordinatori 5 Mediatori culturali 1 Consulente legale 2 Operatori sociali
	Napoli	Dedalus	InContro: casa d'accoglienza per donne immigrate sole o con figli minori		15 12 minori			
<b>DIPENDENTI DA SOSTANZE</b>								
NAPOLI	Napoli	Il Calderone	Palomar: struttura residenziale	25			11 Operatori di comunità 1 Educatore	
	Napoli	Il Calderone	Villa Aleph: struttura residenziale	30				
BENEVENTO	Asl BN 2 Ambito B19	Maccacaro	Comunità terapeutica	10			6 Operatori di comunità	
<b>VITTIME DI VIOLENZE E ABUSI</b>								
CASERTA	Ambito C1	Eva	Centro di accoglienza per donne in difficoltà e i loro figli	78 contatti	42		1 Coordinatore	3 Psicologi 4 Sociologi 1 Assistente sociale 1 Educatore 2 Animatori di comunità 2 Consulenti legali 1 Coordinatore 1 Psicoterapeuta
<b>SOGETTI DEL TERRITORIO</b>								
NAPOLI	Pomigliano d'Arco	La Gioiosa, Alisei	Solaris: centro residenziale di prima accoglienza	5	3		1 Coordinatore 1 Animatori di comunità 3 Addetti alla sorveglianza	1 Assistente sociale 1 Animatore di comunità

residenziali



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>MINORI</b>								
NAPOLI	Villaricca zona extra-urbana	Novella Aurora	Aggregazione sociale e sostegno extrascolastico per minori disagiati	25	15		1 Sociologo 1 Pedagogista 1 Assistente sociale	2 Psicologi 6 Sociologi 2 Pedagogisti
	Villaricca zona urbana	Novella Aurora	Aggregazione sociale e sostegno extrascolastico per minori disagiati	30	20		7 Educatori 1 Educatore di strada	4 Assistenti sociali 1 Coordinatore
	Napoli	La Gioiosa	Mowgli: educativa territoriale	33	34		3 Animatori di comunità 8 Operatori di comunità	13 Educatori 2 Educatori di strada
	Napoli	La Gioiosa	Progetto Archimede: educativa territoriale	26	32		2 Istruttori sportivi 2 Formatori	4 Animatori di comunità 3 Operatori di comunità
	Pomigliano d'Arco	La Gioiosa	Sportello per la prevenzione dell'abuso all'infanzia	2	2	4	4 Consulenti fiscali 1 Operatore sportivo	1 Mediatore culturale 1 Operatore sportivo
	Napoli	L'Uomo e il legno	Laboratorio di arte presepiale	10			3 Altro	2 Istruttori sportivi 5 Personale di segreteria 2 Altro
	Napoli	L'Uomo e il legno	Oltre La Strada: laboratorio di falegnameria	8	3			
	Napoli	L'Uomo e il legno	Progetto Macherè: laboratorio educativo territoriale	40	20			
	Napoli	Il Calderone	Per il diritto a crescere meglio: educativa territoriale	10	10			
	Napoli	Isvar	Oltre la Strada: educativa territoriale	464	202			
Nola	Gesco	La tua identità - L'abuso: progetto di prevenzione	250 min.		25 ins.			
SALERNO	Bracigliano	Gea	Assistenza mensa scolastica				1 Psicologo 1 Sociologo	1 Sociologo
	Ravello, ambito S3	Gea	Assistenza alunni sui mezzi di trasporto	130	140		2 Assistenti sociali 3 Educatori di strada	6 Educatori
	Salerno	Gea	Pulizia plessi scolastici				7 Autisti 1 Cuoco	9 Assistenti di base 19 operai 1 Cuoco
	Tramonti	Gea	Gestione mensa scolastica	240	250			
	Tramonti	Gea	Pulizia plessi scolastici e sorveglianza alunni					
	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Ludoteca	35	25			
Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Prima che sia troppo tardi: progetto di prevenzione	120	30	60			
CASERTA	Ambito C1	Eva	Prevenzione e trattamento degli abusi	80			1 Psicoterapeuta	2 Psicologi 1 Sociologo 1 Assistente sociale 1 Coordinatore 1 Psicoterapeuta
AVELLINO	Ambito A2	L'isola che non c'è	Attività di ludobus. Servizio per la promozione di diritti e opportunità per infanzia e adolescenza	600	400		1 Coordinatore 1 Animatore di comunità	1 Responsabile di area 3 Animatori di comunità

LEGENDA min.: minori / ins.: insegnanti

territoriali



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI				
			M	F	FAMIGLIE	M	F			
<b>GIOVANI</b>										
<b>NAPOLI</b>	Napoli	Dedalus	Officina 2003: addetto di primo livello polivalente nel settore artigianale			15	8	4 Educatori 3 Formatori 1 Coordinatore	3 Educatori 2 Formatori 1 Coordinatore	
<b>FAMIGLIE</b>										
<b>NAPOLI</b>	Villaricca	Novella Aurora	Tutor e famiglie			85 contatti		1 Psicologo 1 Sociologo 1 Assistente sociale 2 Educatori		
<b>SALERNO</b>	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Servizio di sostegno alle famiglie					1 Psicologo 1 Pedagogista		
<b>CASERTA</b>	Ambito C6	Eva	Progetto Cicogna: progetto di promozione e sensibilizzazione all'affido				254 contattate 21 affidatarie	1 Coordinatore 2 Psicologi 1 Sociologo 6 Assistenti sociali 1 Coordinatore 2 Educatori 2 Mediatori familiari		
	Ambito C1		Mediazione familiare				20			
<b>DISABILI FISICI</b>										
<b>NAPOLI</b>	Ambito NA14	Raggio di sole	Trasporto scolastico disabili			12	8	20	7 Autisti	1 Pedagogista
<b>SALERNO</b>	Cava de' Tirreni	Girasole	Educativa specialistica per l'integrazione scolastica			1	1	2		1 Educatore 1 Coordinatore
<b>SOFFERENTI PSICHICI</b>										
<b>BENEVENTO</b>	Sant'Agata dei Goti c/o ospedale psichiatrico	La Fabbrica dei Sogni	Trasporto infermi						2 Autisti	1 Personale di segreteria
	Sant'Agata dei Goti c/o DSM ASL BN1	La Fabbrica dei Sogni	Trasporto infermi						1 Autista	1 Personale di segreteria

territoriali



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI				
			M	F	FAMIGLIE	M	F			
<b>IMMIGRATI</b>										
<b>NAPOLI</b>	Napoli	Casba	Estrella: servizi di mediazione culturale			20	100		1 Sociologo 1 Supervisore 1 Orientatore 10 Mediatori culturali 2 Operatori sociali 1 Educatore di strada 1 Avvocato 1 Consulente fiscale	1 Psicologo 2 Sociologi 2 Coordinatori 1 Supervisore 27 Mediatori culturali 3 Operatori sociali 1 Operatore di sportello 1 Insegnante di italiano 4 Medici 1 Avvocato 1 Personale di segreteria
	Napoli	Dedalus	Kafila: interventi di strada e accoglienza a bassa soglia rivolti agli immigrati sulle problematiche delle dipendenze			1.590	200			
	Napoli	Dedalus	Aiubowan: sportello informativo per cittadini immigrati			70	50			
	Napoli	Dedalus	La Gatta: unità mobile di strada per l'intervento sulla prostituzione extra-comunitaria			13	197			
	Napoli	Dedalus	RE.MI.S.: attività di mediazione culturale per minori reclusi			11	4			
	Napoli	Dedalus	El Bab: accessi di cittadinanza. Interventi integrati rivolti ai minori stranieri soli non accompagnati			72				
	Napoli	Dedalus	Sportello informativo per donne e famiglie immigrate			33	126			
	Napoli	Dedalus	Sportello legale			22	33			
	Napoli	Dedalus	I Fratelli di Iqbal: attività di mediazione linguistica-culturale			39	30			
<b>SALERNO</b>	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Progetto ICI Informa casa immigrati			350 assistiti			1 Operatore sociale 5 Mediatori culturali 1 Consulente legale 1 Altro	7 Mediatori culturali
	Scafati	Oltre il lavoro, Casba	Centri informativi distrettuali per immigrati			54	61			
<b>CASERTA</b>	S. Maria Capua Vetere	Dedalus	Lindjes: sportello informativo e di orientamento per donne dell'est			11	41		1 Educatore di strada	1 Psicologo 1 Coordinatore 1 Operatore sociale 7 Mediatori culturali 2 Personale di segreteria
	Caserta	Dedalus	Luna: unità mobile di strada per l'intervento sulla prostituzione extra-comunitaria				440			
<b>BENEVENTO</b>	Airola	Dedalus	RE.MI.S 2: attività di mediazione culturale per minori reclusi			39			1 Orientatore 2 Mediatori culturali	1 Coordinatore 2 Mediatori culturali
<b>CAMPANIA</b>	Na, Ce, Sa, Bn, Av	Dedalus, Casba	MIRA: un ponte verso la piena cittadinanza						3 Mediatori culturali	1 Sociologo 3 Coordinatori 1 Educatore 2 Mediatori culturali 1 Operatore di psicomotricità
	Regione Campania	Dedalus	Hawy: interventi di socializzazione rivolti a minori immigrati			7	2			

territoriali

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>&gt;&gt;&gt; IMMIGRATI</b>								
<b>BASILICATA</b>	Potenza	Iskra	La città dei colori: sportello informativo	24 imm. 24 a.u.	64 imm. 24 a.u.		2 Mediatori culturali 1 Responsabile di area 1 Coordinatore	1 Psicologo 1 Sociologo 1 Formatore 1 Progettista
<b>DIPENDENTI DA SOSTANZE</b>								
<b>NAPOLI</b>	Brusciano	La Gioiosa	L'Isola che non c'è: progetto di prevenzione	10	8		1 Animatore di comunità	1 Sociologo 1 Educatore di strada 1 Animatore di comunità
	Camposano	Gesco	L'Isola che c'è: servizi inerenti la lotta alla droga legge 45/99	15 cont. scuole 20 cont. strada	5 cont. scuole 20 cont. strada			
<b>SALERNO</b>	Costiera Amalfitana	Gea	Progetto Giuditta: progetto di prevenzione				4 Sociologi 4 Educatori 6 Educatori di strada 5 Progettisti	3 Sociologi 1 Psicologo 2 Educatori 1 Educatore di strada 2 Operatori sociali 5 Tecnici 2 Consulenti fiscali
	Baronissi	Gea	Progetto Kangoo: progetto di prevenzione	80	50			
	S. Pietro al Tanagro	Iskra	Sportello a bassa soglia: legge 45/99 fondo nazionale di lotta alla droga	5 u.d. 40 u.i.	8 u.i. 48 u.i.			
	Polla	Iskra	Lavoro di strada: legge 45/99 fondo nazionale di lotta alla droga	10 u.d. 191 u.i.	4 u.d. 38 u.i.			
	Vallo di Diano	Iskra	Promozione della salute in tema di alcool e problemi alcolcorrelati nel territorio del Vallo di Diano	7 u.d. 517 u.i.	1 u.d. 288 u.i.			
	Sala Consilina	Iskra	Equipe di strada: continuazione legge 45/99 fondo nazionale di lotta alla droga	30 u.d. 174 u.i.	4 u.i. 152 u.i.			
Padula	Iskra	Equipe lavoro di strada	78 u.d. 19 u.i.	34 u.d. 11 u.i.				
<b>VITTIME DI VIOLENZE E ABUSI</b>								
<b>NAPOLI</b>	Mugnano	Novella Aurora	Sportello abusi	10 contatti telefonici 10 contatti sportello			2 Operatori di sportello	1 Psicologo 2 Assistenti sociali
	Villaricca	Novella Aurora	Sportello donne in difficoltà	50 contatti telefonici 40 contatti sportello				

LEGENDA **im.**: immigrati / **a.u.**: altra utenza / **u.d.**: utenza diretta / **u.i.**: utenza indiretta

territoriali

TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	FAMIGLIE	M	F	
<b>SOGGETTI DEL TERRITORIO</b>								
<b>NAPOLI</b>	Ambito NA12	La Gioiosa, Casba	Segretariato sociale	25	39		3 Sociologi 1 Psicologo 3 Assistenti sociali 15 Operatori di base 2 Mediatori culturali 1 Amministrativo	1 Psicologo 15 Assistenti sociali 3 Educatori di strada 1 Operatore sociale 1 Mediatore culturale 1 Infermieri
	Ambito NA11	Il Calderone	Segretariato sociale	45	130	50		
	Napoli	Casba	Ufficio di supporto al Centro di Cittadinanza Sociale per immigrati					
	Napoli	Gesco	Unità mobile di pronto intervento sociale	49	15	9180 cont.		
	Napoli	Pianeta Terra	Assistenza infermieristica: Banco San Paolo	7	23			
	Caivano	La Gioiosa	Ricostruire un percorso: sportello a bassa soglia					
Ambito NA12	La Gioiosa	Stelle Filanti: sportello abuso e maltrattamento						
<b>SALERNO</b>	Sapri	Iskra	Segretariato sociale	51	38		14 Parcheggiatori	1 Psicologo 2 Sociologi 2 Assistenti sociali 2 Mediatori familiari 2 Personale di segreteria 1 Tecnico 1 Mediatore penale
	Sala Consilina	Iskra	Segretariato sociale	78	84			
	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Gestione dei parcheggi comunali					
<b>CASERTA</b>	Ambito C1	Eva	Segretariato sociale			4468		2 Coordinatori 10 Assistenti sociali 19 Operatori di comunità
	Ambito C3	Eva	Segretariato sociale					
<b>CAMPANIA</b>	Regione Campania	Europlan	Servizio di pianificazione e monitoraggio per le imprese	110			4 Commercialisti 2 Consulenti del lavoro 11 Tecnici ortopedici 2 Commessi 1 Personale di segreteria 4 Calzolai 1 Fattorino 1 Coordinatore Amministrativo 1 Responsabile Tecnico 1 Officina 1 Magazziniere	1 Consulente del lavoro 2 Operatrici CED 5 Impiegati 1 Tecnico ortopedico 5 Commessi 3 Personale di segreteria
	Regione Campania	Progetto Nuova Impresa	Servizio di pianificazione e monitoraggio per le imprese	180				
	Asl NA1, NA2, NA3, NA4, NA5, AV1, AV2, CE1, CE2	Ortopedica Ospedaliera	Produzione di ausili	2000	1500			

territoriali



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI	
			M	F	FAMIGLIE	M	F
<b>GIOVANI</b>							
NAPOLI	Napoli	Dedalus	Op.la.: sportello di orientamento al lavoro			4 Formatori	1 Formatore 2 Animatori 2 Operatori computer
	Napoli	Aleph Service	Servizio di data entry				
	Napoli	Aleph Service	Servizio di produzione video				
	Napoli	L'Uomo e il legno	Borse Scuola Orientamento				
BENEVENTO	Amorosi	La Fabbrica dei Sogni	Manutenzione impianto sportivo			2 Coordinatori 6 Operai 1 Animatore di comunità 1 Socio volontario psichiatra	1 Coordinatore 2 Animatori di comunità 1 Personale di segreteria 4 Operai
	Puglianello	La Fabbrica dei Sogni	Pulizia e lavanderia SIR Puglianello				
	Amorosi	La Fabbrica dei Sogni	Servizio spezzamento stradale				
	Arpaia	L'isola che non c'è	Interventi a sostegno della condizione giovanile				
<b>DISABILI FISICI</b>							
NAPOLI	Villaricca zona urbana	Novella Aurora	Borsa lavoro				1 Psicologo 1 Assistente sociale 3 Educatori
<b>SOFFERENTI PSICHICI</b>							
NAPOLI	Napoli	Alisei Service	Integrazione alle attività di assistenza			3 Operatori di comunità 1 Progettista 2 Operai	5 Operatori di comunità 2 Operai
	Miano	L'Aquilone services	Restauro mobili				
	Asl NA1 e privati	L'Aquilone services	Attività tipografiche, catering e restauro				
SALERNO	Agro Nocerino Sarnese	Oltre il lavoro	Borse lavoro			2 Educatori	
<b>IMMIGRATI</b>							
NAPOLI	Napoli	Dedalus	Equal M.I.L.A. Migranti: inserimento lavoratori in agricoltura			2 Educatori 14 Formatori 1 Orientatore	2 Educatori 5 Formatori 4 Tutor
	Napoli	Dedalus	Azioni di orientamento al lavoro e inserimenti in tirocini lavorativi per donne immigrate			1 Consulente fiscale 1 Amministrativo	2 Personale di segreteria
CASERTA	Caserta	Dedalus	Otheroad.: azioni per l'inserimento lavorativo di donne immigrate in difficoltà e che escono dalla tratta			1 Coordinatore 1 Educatore/formatore/orientatore 1 Tutor	2 Tutor

inserimento socio-lavorativo



TERRITORIO	COOPERATIVA	DENOMINAZIONE	ASSISTITI			ADDETTI			
			M	F	FAMIGLIE	M	F		
<b>DIPENDENTI DA SOSTANZE</b>									
NAPOLI	Napoli	Gesco	Borsa lavoro: reinserimento lavorativo di ex tossicodipendenti nella città di Napoli			20		1 Coordinatore 2 Formatori 2 Borsisti	2 Formatori 2 Mediatori 1 Borsista
	Napoli	Aleph Service	IMAGE: borsa lavoro						
SALERNO	Agro Nocerino Sarnese	Oltre il lavoro	Progetto Spesa			4	1	2 Sociologi 2 Progettisti 4 Educatori	5 Educatori 2 Tecnici
	Vallo di Diano	Iskra	Sconfini: servizi integrati di inclusione sociale			8 4 u.i.	2 5 u.i.		
	S. Arsenio	Iskra	Fare rete per l'inclusione sociale: legge 45/99 fondo nazionale alla droga			17 21 u.i.	13 7 u.i.		
BENEVENTO	Benevento	L'isola che non c'è	Lotta alla droga			10	1	1 Sociologo 1 Formatore 1 Personale di segreteria	2 Educatori di strada

LEGENDA u.i.: utenza indiretta

inserimento socio-lavorativo

